



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

BILANCIO CONSUNTIVO 2009

RELAZIONE

Giugno 2010

INDICE

INTRODUZIONE	1
<i>Relazione generale del Rettore</i>	2
1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2009	2
2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2009	7
3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI	13
<i>Relazione del Direttore amministrativo</i>	14
4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009	14
5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE	23
5.1 ENTRATE.....	24
5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI	24
5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE.....	29
5.1.3 ENTRATE DIVERSE.....	30
5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	32
5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI.....	33
5.1.6 PARTITE DI GIRO.....	33
5.2 SPESE.....	34
5.2.1 SPESE CORRENTI.....	34
5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO.....	42
5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI.....	44
5.2.4 PARTITE DI GIRO.....	44
6 DIPARTIMENTI	45
6.1 ENTRATE.....	47
6.2 SPESE.....	48
TABELLE ALLEGATE	51
A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA	51
B. ANDAMENTO DEI FLUSSI DI CASSA	53
C. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2008 – 2009)	54
D. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2008 – 2009	57
E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2008 – 2009	58
F. ENTI PARTECIPATI	59
GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO	60



INTRODUZIONE

La Relazione al bilancio consuntivo rappresenta il documento illustrativo di sintesi e di collegamento tra i risultati raggiunti dall'ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e servizio alla propria comunità di riferimento) e risultati finanziari conseguiti nel corso dell'anno.

Nella prima parte (Relazione del Rettore) saranno illustrati gli obiettivi, i risultati raggiunti e le criticità che hanno contraddistinto la gestione dell'Università sia con riferimento alla situazione del sistema universitario italiano, sia con riferimento al contesto specifico dell'Università degli Studi di Udine. Particolare attenzione sarà dedicata alle più significative azioni di governo che hanno caratterizzato l'anno 2009.

Nella seconda parte (Relazione del Direttore amministrativo) saranno illustrati e approfonditi in modo dettagliato i risultati di sintesi del bilancio e le variabili di entrata e di spesa che li hanno determinati con riferimento all'amministrazione centrale e ai dipartimenti.

Infine, nell'ultima parte della Relazione, anche al fine di fornire ulteriori dati di analisi, sono riportati i prospetti relativi a situazione patrimoniale consolidata, andamento dei flussi di cassa, bilancio riclassificato dell'amministrazione centrale, organici del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo ed elenco degli enti partecipati dall'ateneo.



Relazione generale del Rettore

1 IL CONTESTO E I RISULTATI DEL BILANCIO 2009

Il 2009 è stato un anno importante, probabilmente il più significativo dell'ultimo decennio per il sistema universitario italiano. La difficile situazione della finanza pubblica ha contribuito ad avviare una stagione di riforme, alcune delle quali realizzate e altre messe in cantiere, in attesa di essere approvate entro il 2010. Il dibattito sul futuro dell'Università pubblica italiana è stato spesso confuso e accompagnato da campagne di informazione tese a screditare, attraverso semplicistiche generalizzazioni e strumentalizzazioni, il funzionamento del sistema stesso.

L'Università di Udine ha lavorato con impegno e, ponendo la massima attenzione alle variabili che caratterizzano il contesto nazionale e territoriale in cui opera, ha saputo raccogliere molti risultati positivi, continuando nel percorso riformatore avviato nel 2008 e tutt'oggi in corso.

L'illustrazione dei risultati del bilancio consuntivo 2009 richiede preventivamente una chiara analisi del contesto in cui si sono realizzati. A tal fine vanno considerati almeno due livelli di analisi che devono essere letti in modo complementare e che riguardano la relazione tra situazione normativa/finanziaria a livello statale e situazione finanziaria dell'ateneo.

Con l'approvazione della legge 1/2009 sono stati introdotti i primi elementi di novità e discontinuità di diretta applicazione al sistema universitario. Le novità più importanti sono state certamente tre.

- La revisione dei limiti previsti dal Decreto Legge 112/2008 in tema di limitazioni alle assunzioni del personale con l'innalzamento della soglia dal 20% al 50% per quanto riguarda il turn over.
- L'obbligo, nel rispetto dei limiti di cui sopra, di destinare almeno il 60% delle assunzioni ai ricercatori e non più del 10% ai professori ordinari.
- La previsione che dal 2009 e in misura crescente per il futuro una quota pari ad almeno il 7% del FFO sia ripartita tra gli atenei in misura proporzionale alla qualità e ai risultati della didattica e della ricerca.

I primi due elementi hanno influenzato e condizioneranno in modo determinante le politiche di reclutamento del personale per il triennio 2009 – 2011. Perseguendo il duplice obiettivo di ridurre i costi fissi del personale e favorire l'ingresso di giovani ricercatori, hanno di fatto ridotto i margini di autonomia decisionale che gli atenei, purtroppo, non sempre hanno gestito in modo adeguato.

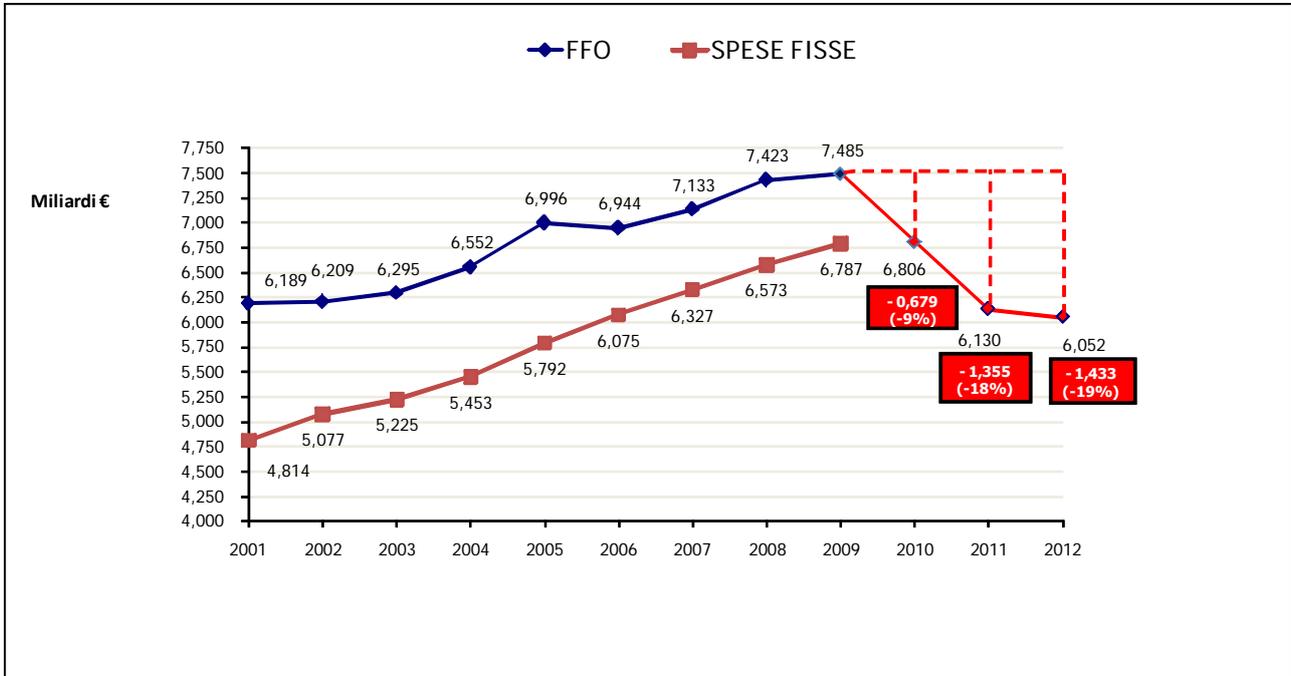
L'introduzione della quota premiale pari al 7% del FFO (525 milioni di euro nel 2009), ripartita secondo criteri di valutazione della didattica e della ricerca, ha rappresentato certamente la discontinuità più importante. Un intervento che si è inserito in un momento delicato per le università, di cui è necessario evidenziare alcuni aspetti contingenti e prospettive future.

- Dobbiamo prendere atto che negli anni l'obiettivo del riequilibrio dei finanziamenti statali alle Università non è stato realizzato. Le cosiddette quote di "riequilibrio" e, soprattutto, di "accelerazione del riequilibrio" del fondo di finanziamento ordinario non sono risultate efficaci. Negli ultimi anni (ad eccezione del 2005) pur in presenza di maggiori risorse finanziarie, l'attenzione al riequilibrio è sempre stata marginale rispetto al livello dei finanziamenti destinati a tale obiettivo. Confrontando i dati del MiUR del 2005 e del 2009 relativamente ai 58 atenei statali risulta che nel 2005 c'erano 30 atenei sotto finanziati¹, di cui 26 per una percentuale superiore al 3%; nel 2009, tra i 29 atenei sotto finanziati per più del 3%, ben 23 sono gli stessi del 2005. Purtroppo tra questi è sempre presente l'Università di Udine.

¹ Modello teorico di riparto del FFO applicabile anche per gli interventi di riequilibrio del sistema universitario, predisposto dal Comitato per la valutazione del sistema universitario (Doc 1/04)

- In questo quadro si inserisce la drastica riduzione del FFO dei prossimi anni che, senza interventi correttivi, rischia di non rendere più sostenibile il sistema, per effetto della certa ed ampia forbice negativa tra le spese fisse del personale e la forte flessione dei finanziamenti statali (Grafico 1).

Grafico 1 – ANDAMENTO FFO e SPESE FISSE del SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO 2001 - 2012

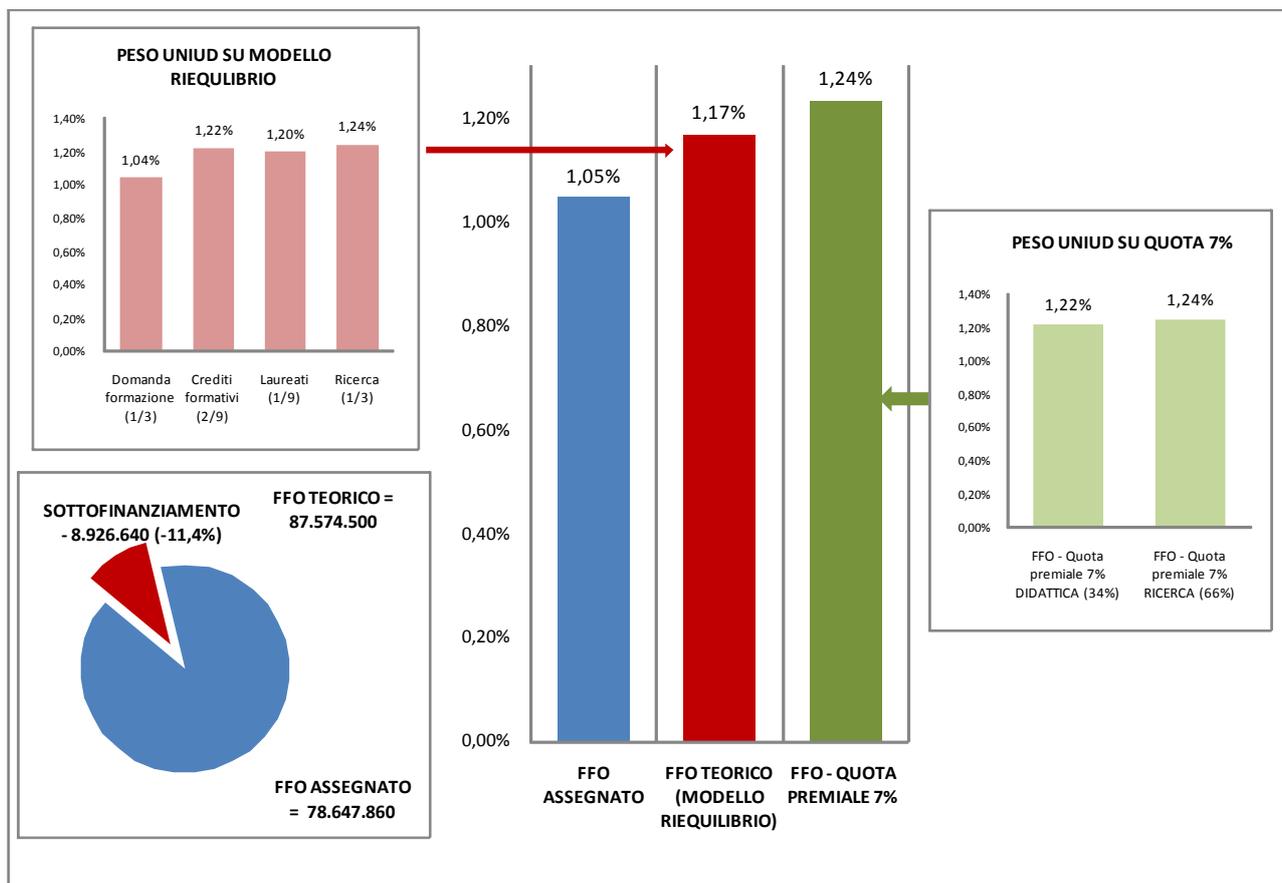


Fonte: Elaborazioni su dati MIUR - CNVSU

Un contesto difficile in cui, comunque, l'entità del FFO di sistema ha raggiunto nel 2009 il livello massimo nominale degli ultimi anni, attestandosi a complessivi 7,485 miliardi di euro prima di intraprendere quel percorso di drammatica riduzione previsto dal Decreto Legge 112/08 che determinerà una diminuzione di circa 1,4 miliardi di euro entro il 2012. Fermandosi al 2009, almeno dal punto di vista finanziario, si può dire che il sistema universitario ha complessivamente tenuto e alcune importanti politiche di redistribuzione delle risorse si sono realizzate.

L'Università di Udine è stata premiata nel riparto del 7% del FFO ottenendo una percentuale dell'1,24% della somma complessiva (6,5 milioni di euro rispetto ai 525 disponibili) e, complessivamente, ha ottenuto un FFO consolidabile di 78,6 milioni di euro (1,7 milioni di euro in più rispetto al 2008).

Sono dati che testimoniano la capacità dell'ateneo di ottenere maggiori risorse nel momento in cui queste sono ripartite a seguito di valutazione. Un segnale positivo che, purtroppo, non compensa il sottofinanziamento storico del nostro ateneo. Nonostante tutto, infatti, l'entità del FFO assegnato nel 2009 all'Università di Udine (1,05%) resta inferiore di circa l'11% rispetto a quella spettante (FFO teorico, 1,17%) (Grafico 2). Mancano alle casse dell'ateneo 9 milioni di euro che si aggiungono ai sottofinanziamenti degli anni passati. Si tratta di circa 100 milioni di euro che si sono sommati negli ultimi 10 anni. Sarebbe stato sufficiente ottenere il 10% di questa cifra per consentire all'ateneo di ridurre definitivamente il deficit di bilancio dell'amministrazione centrale. Le prospettive dei finanziamenti alle Università che risentono della rilevante crisi della finanza pubblica, paiono vanificare questo percorso di riequilibrio dei finanziamenti agli atenei, proprio nel momento in cui si intravedevano i primi segnali di premialità nella distribuzione delle risorse. Auspichiamo di poter essere smentiti ma, realisticamente, pare difficile che un sistema che per anni è stato abituato a ricevere le risorse secondo il criterio della spesa storica, riesca in breve tempo a gestire una riduzione dei finanziamenti e una loro redistribuzione nel momento in cui questi rischiano di essere inferiori alla massa stipendiale complessiva.

Grafico 2 – UNIVERSITA' DI UDINE 2009 - FFO ASSEGNATO, FFO TEORICO E QUOTA 7%


Questi dati e considerazioni rafforzano il significato degli ottimi risultati (non solo di bilancio) ottenuti dall'Università di Udine nel 2009. La dimensione economico finanziaria, che rappresenta l'oggetto di riferimento del bilancio consuntivo, va valutata in un contesto più ampio in cui l'Università di Udine è chiamata a svolgere un ruolo da protagonista per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento.

Il 2009 consegna alla comunità universitaria e al territorio un ateneo dinamico, reattivo che ha dimostrato di saper fare sacrifici e operare scelte difficili ma necessarie, entro un quadro strategico di mantenimento e riqualificazione degli investimenti nella didattica e nella ricerca cercando di assicurare la sostenibilità delle azioni intraprese all'interno di un quadro di riferimento in forte tensione finanziaria. Nella Tabella 1 vengono riportati i dati quantitativi di sintesi del nostro Ateneo, dalla cui lettura è possibile cogliere il trend migliorativo frutto delle azioni intraprese.

Tabella 1 – L'Università di Udine in cifre

Descrizione	2008	2009	Variazione
DATI FINANZIARI			
FFO (dato bilancio)	€ 77.942.960	€ 79.350.934	€ 1.407.974
di cui FFO consolidabile	€ 76.966.791	€ 78.647.860	€ 1.681.069
Amministrazione Centrale			
RISULTATO ANNUO GESTIONE	-€ 1.149.676	€ 2.079.741	€ 3.229.417
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	-€ 9.836.158	-€ 7.756.417	€ 2.079.741



Descrizione	2008	2009	Variazione
Dipartimenti			
RISULTATO ANNUO GESTIONE	-€ 271.452	-€ 1.302.044	-€ 1.030.591
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	€ 20.661.493	€ 19.359.449	-€ 1.302.044
IL PERSONALE	1.365	1.316	-49
Personale docente e ricercatore	745	735	-10
I Fascia	252	232	-20
II Fascia	210	206	-4
Ricercatori	279	294	15
Assistenti	4	3	-1
Personale tecnico-amministrativo	593	555	-38
a tempo indeterminato	511	521	10
a tempo determinato	82	34	-48
Collaboratori ed esperti linguistici	27	26	-1
DIDATTICA E RICERCA			
Facoltà	10	10	0
Corsi di laurea	43	42	-1
Corsi di laurea specialistica/magistrale	48	37	-11
Corsi di Dottorato	19	20	1
Scuole di specializzazione	31	21	-10
Master	10	12	2
Studenti iscritti L/LM	16.624	16.771	147
Dottorandi	441	446	5
Assegnisti di ricerca	226	170	-56
Specializzandi	666	332	-334
Iscritti a Master	319	189	-130
Laureati	2.917	2.872	-45
Dottori di ricerca	121	122	1
Progetti Europei	32	30	-2
Contratti stipulati	9	12	3
Contratti attivi	23	18	-5
di cui coordinati	2	7	5
Brevetti attivi	45	41	-4
di cui depositati nell'anno	5	2	-3
Borse mobilità studentesca	312	350	38

Concentrando l'attenzione solo sui risultati di bilancio, è opportuno valutarli sia in termini di trend rispetto al 2008, sia in termini di analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici che erano stati fissati. Anticipando ciò che verrà esplicitato nei paragrafi successivi, entrambe le dimensioni di analisi evidenziano il raggiungimento di risultati molto positivi.

➤ Risultati del 2009 rispetto al 2008.

A livello di amministrazione centrale, si registra un saldo positivo tra entrate e spese di 1,337 milioni di euro (risultato di competenza) cui si aggiungono 0,743 milioni di euro di economie in conto residui per un risultato di gestione complessivo pari a 2,080 milioni di euro. Questi dati sono l'effetto tangibile del modello di gestione e delle scelte adottate e testimoniano più di qualsiasi altro elemento il percorso di rigore intrapreso



dall'ateneo. Un percorso che consente di portare il disavanzo dell'amministrazione centrale dai -9,836 milioni di euro del 2008, ai - 7,756 milioni di euro del 2009.

A livello dipartimentale il saldo di competenza tra entrate e spese registra un differenziale negativo di - 1,459 milioni di euro che, a seguito di economie in conto residui di 0,157 milioni di euro, portano il risultato della gestione a - 1,302 milioni di euro. Questi dati non incidono tuttavia in misura rilevante sul risultato di amministrazione a fine anno che comunque si mantiene alto e passa dai 20,661 milioni di euro del 2008 ai 19,359 milioni di euro del 2009, in gran parte vincolati rispetto alle fonti di entrata.

Tenuto conto dei risultati ottenuti dall'amministrazione centrale e dai dipartimenti (pur tenendo conto dei vincoli di destinazione dell'avanzo di questi ultimi), la situazione a livello consolidato si conferma positiva e in miglioramento rispetto al 2008 (Tabella 2).

Tabella 2 – Bilanci consuntivi 2008 e 2009 - dati di sintesi

DESCRIZIONE	2008	2009
AMMINISTRAZIONE CENTRALE		
Entrate	€ 174.438.789	€ 172.182.980
Spese	€ 175.743.004	€ 170.846.055
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	-€ 1.304.215	€ 1.336.925
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	€ 154.539	€ 742.816
RISULTATO DI GESTIONE	-€ 1.149.676	€ 2.079.741
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	-€ 9.836.158	-€ 7.756.417
DIPARTIMENTI		
Entrate	€ 22.844.215	€ 17.126.137
Spese	€ 23.189.924	€ 18.585.278
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	-€ 345.709	-€ 1.459.142
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	€ 74.257	€ 157.098
RISULTATO DI GESTIONE	-€ 271.452	-€ 1.302.044
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	€ 20.661.493	€ 19.359.449
ATENEO		
RISULTATO COMPETENZA (1/1 - 31/12)	-€ 1.649.924	-€ 122.217
ECONOMIE/DISECONOMIE C/RESIDUI	€ 228.795	€ 899.913
RISULTATO DI GESTIONE	-€ 1.421.129	€ 777.697
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	€ 10.825.336	€ 11.603.033

➤ Risultati del 2009 rispetto agli obiettivi iniziali.

I risultati ottenuti meritano di essere analizzati anche alla luce degli obiettivi di rientro del disavanzo rigorosamente stabiliti a dicembre 2008 dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione.

Dicembre 2008 ha rappresentato una tappa importante per l'ateneo. In quel momento, infatti, è stato approvato l'impegnativo piano di rientro, a FFO costante, dal disavanzo dell'amministrazione centrale ed è stato inviato al Ministero, con l'impegno istituzionale di rispettarlo, avviando azioni coerenti e sostenibili rispetto a tale piano. Un atto di grande responsabilità e di programmazione che deve rappresentare il riferimento costante su cui monitorare la nostra situazione economico-finanziaria.

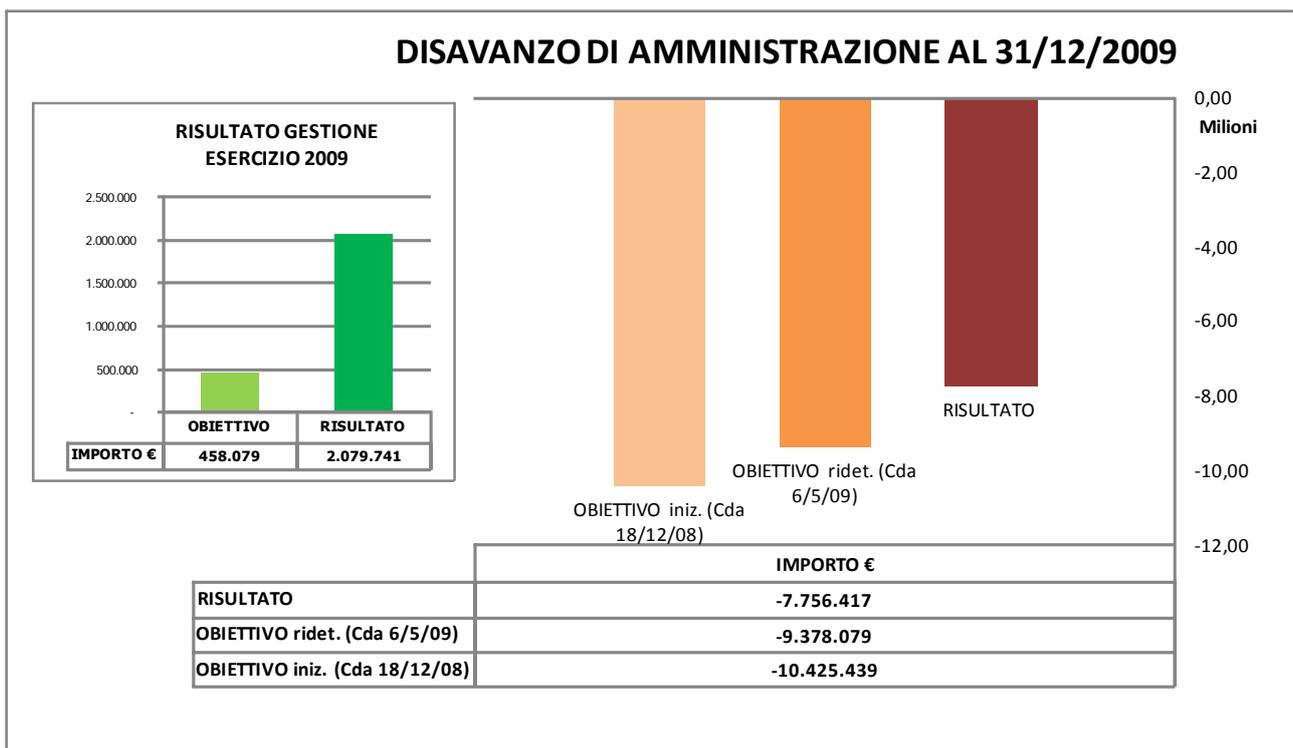
Gli obiettivi allora fissati sono stati raggiunti e superati (Grafico 3). Il consuntivo 2009 è un biglietto da visita di cui l'intera Comunità Universitaria deve essere orgogliosa. Questo risultato è frutto di scelte attente e sofferte, di sacrifici all'insegna della sostenibilità ma anche dello sviluppo qualitativo del nostro ateneo. La massima attenzione va posta nel preservare tale risultato e continuare con impegno lungo questa strada.

Osservando nel dettaglio la dinamica che ha portato a questo risultato è opportuno ricordare tre tappe fondamentali.

- Nella seduta del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico del 18/12/2008, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2009, viene approvato il bilancio triennale 2009 – 2011 e il piano di rientro del disavanzo dell'amministrazione centrale. L'obiettivo minimo per l'anno 2009 è quello di ottenere un risultato di gestione di 0,458 milioni di euro in modo tale da ridurre il disavanzo dell'amministrazione centrale da – 10,883 milioni di euro (disavanzo presunto al 31/12/2008) a – 10,425 milioni di euro.
- Con l'approvazione del conto consuntivo 2008, nella seduta del 6/5/2009, e a seguito dei primi interventi di riduzione della spesa, si registra un miglioramento del disavanzo di amministrazione al 31/12/2008 (stimato precedentemente in – 10,883 milioni di euro) che si attesta definitivamente a – 9,836 milioni di euro. Ne consegue che, mantenendo inalterato l'obiettivo del risultato di gestione 2009 (+ 0,458 milioni di euro), il nuovo obiettivo è quello di portare il disavanzo al 31/12/2009 a – 9,378 milioni di euro.
- In sede di chiusura del bilancio 2009 il risultato di gestione dell'anno si attesta a + 2,080 milioni di euro, riducendo il disavanzo al 31/12/2009 a – 7,756 milioni di euro.

In definitiva, al 31/12/2009, il disavanzo di amministrazione è stato ridotto di ulteriori 2,7 milioni di euro rispetto agli obiettivi fissati dal già rigoroso piano di rientro del dicembre 2008 (Grafico 3).

Grafico 3 – Amministrazione Centrale : gli Obiettivi e i Risultati del bilancio 2009



2 LE PRINCIPALI AZIONI DEL 2009

I risultati descritti nel primo paragrafo sono stati ottenuti grazie a un rigoroso processo di pianificazione strategica e di programmazione economico – finanziaria, avviato nel 2008, e continuato nel 2009, costruito in modo coerente e graduale all'interno di un percorso di forte razionalizzazione e riqualificazione delle spese. Di seguito sono illustrati gli aspetti più significativi di questo percorso che, con l'obiettivo di salvaguardare gli investimenti strategici nella didattica e nella ricerca, si è caratterizzato per le molte azioni e decisioni assunte nei vari ambiti che compongono la gestione dell'Università.



➤ PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Nel corso dell'anno sono state numerose le decisioni assunte e le azioni intraprese che hanno riguardato il personale docente e ricercatore che, in sintesi, hanno riguardato la gestione del turn over, la politica dei pensionamenti e la programmazione e sostenibilità finanziaria delle nuove assunzioni.

Mantenendo fede agli impegni assunti a fine 2008, alla data del 1° settembre 2009 sono stati assunti 23 ricercatori (di cui 14 del piano straordinario MiUR 2007) a cui, in corso d'anno, si sono aggiunte le assunzioni di 2 professori ordinari (di cui 1 upgrade interno) e 2 professori associati, per un complesso di 27 assunzioni. Dal punto di vista delle cessazioni, si sono registrate 23 uscite di professori ordinari, 5 di professori associati, 8 di ricercatori e 1 assistente, per complessive 37 unità. Tale andamento ha determinato una modifica nel numero e nella composizione del personale docente e ricercatore che, rispetto all'anno precedente, è passato da 745 a 735 unità, di cui 231 ordinari (31,4 %), 207 associati (28,2%), 294 ricercatori (40%) e 3 assistenti (0,4%). Va segnalato il forte incremento dei ricercatori che, anche a seguito del pensionamento di diversi docenti e alle limitazioni legislative previste per la sostituzione del turn over, ha determinato la crescita del loro peso all'interno dell'ateneo.

Relativamente ai pensionamenti, oltre ai dati numerici, va ricordata la delibera assunta dall'ateneo relativa all'applicazione dell'art. 72 del Decreto Legge 112/2008 attraverso la quale è stata approvata la procedura interna per la concessione o meno del biennio di servizio oltre il 70-esimo anno di età dei docenti. Con tale delibera gli organi di governo hanno individuato criteri obiettivi per la valutazione di ciascuna domanda, in relazione alle esigenze dell'Ateneo. Sulla base delle indicazioni normative, i criteri definiti hanno considerato la didattica, la ricerca e l'efficienza organizzativa. La possibilità della permanenza in servizio è stata riservata a coloro che accanto a un impegno didattico di almeno 12 CFU in insegnamenti di base o caratterizzanti negli ultimi due anni accademici, evidenziasse una partecipazione attiva in qualità di coordinatore di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea. Tali requisiti, affiancati da una attenta valutazione dei costi/benefici della permanenza in servizio dei docenti, sono alla base di una scelta politica di forte apertura alle nuove generazioni.

Nell'ambito della programmazione delle nuove assunzioni, l'ateneo si è mosso in più direzioni. Va ricordata l'approvazione del nuovo regolamento che disciplina i criteri da seguire per il finanziamento esterno di posti di docente e ricercatore a tempo indeterminato e a tempo determinato. Si è tenuto conto del fatto che le vigenti modalità concorsuali prevedono soltanto il "reclutamento", ma potrebbero estendersi alla "promozione" nell'ambito della imminente riforma legislativa dell'Università. E' stato previsto che il finanziamento esterno sia integrale, per tale intendendosi quello che copre il costo di riferimento (costo medio del sistema universitario) del posto per almeno 10 anni se si tratta di posto di ruolo e per l'intera durata del contratto se a tempo determinato. Nel caso di chiamate di idonei, chiamate dirette e per chiara fama al costo di riferimento si sostituisce quello effettivo, prevedendo inoltre che il finanziamento esterno si riduca nel caso di posti cofinanziati dal Ministero. Questa ultima disposizione è stata particolarmente utile nel corso dell'anno, quando gli organi di governo si sono trovati a dover decidere se bandire o meno i 15 posti di ricercatore cofinanziati dal MiUR al 50% relativi al piano straordinario 2008. L'amministrazione centrale, infatti, impegnata nel difficile percorso di recupero del disavanzo di amministrazione non era in grado di procedere al cofinanziamento al 50% a meno di non individuare altri tagli di spesa. A dicembre 2009 si è deciso quindi di attuare tale cofinanziamento attraverso il reperimento di integrazioni stabili da finanziatori esterni o da risorse dipartimentali; in questo modo è stato possibile avviare entro la fine dell'anno le prime 8 procedure di reclutamento dei ricercatori senza che ciò comportasse oneri sul bilancio dell'amministrazione centrale.

Sempre con l'obiettivo di agevolare i percorsi di reclutamento dei ricercatori, prendendo spunto dalle normative e dalle circolari ministeriali, è stato approvato il regolamento interno per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato che, prima di essere reso operativo, attende un ultimo perfezionamento che tenga conto dei nuovi coefficienti stipendiali stabiliti dal MiUR.

Nel complesso si è trattato di un anno impegnativo e di ulteriori sacrifici che, dal punto di vista del bilancio, hanno consentito di mantenere invariata la spesa per le retribuzioni fisse dei docenti e dei ricercatori, creando le condizioni per una migliore sostenibilità della stessa a regime.



➤ **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

Sul fronte del personale tecnico amministrativo l'ateneo ha lavorato in 3 direzioni: promozioni interne, stabilizzazioni e riduzione dei contratti a tempo determinato. Sul fronte delle promozioni interne è stata data priorità alle categorie EP con la certezza che la valorizzazione delle competenze, il riconoscimento del merito e delle professionalità interne siano indispensabili per il migliore funzionamento dell'organizzazione. A tale fine sono state inquadrare nella categoria EP, 6 unità di personale (5 di area amministrativa e gestionale e 1 di area tecnica ed elaborazione dati) distribuite in modo uniforme tra Dipartimenti e Amministrazione Centrale. E' proseguito il percorso di stabilizzazione, attraverso l'assunzione in ruolo di 21 unità di personale che, avendo maturato i requisiti di anzianità previsti dalla legge finanziaria 2007, hanno visto trasformato il proprio contratto da tempo determinato a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno, a fronte di tali assunzioni, si sono registrate 11 cessazioni per un organico complessivo che a fine anno si è attestato a 521 unità (10 in più rispetto alle 511 del 2008): 2 dirigenti, 20 EP, 151 D, 315 C e 33 B. Questi interventi devono essere letti in modo congiunto con la politica di forte contenimento dei contratti a tempo determinato che, viceversa, sono passati dagli 82 del 2008 ai 34 del 2009: una riduzione di 48 contratti (che diventano 27 al netto delle stabilizzazioni avvenute).

Osservando i dati di bilancio e le tabelle allegate alla relazione, l'organico complessivo del personale tecnico amministrativo (di ruolo e a tempo determinato) passa da 593 unità del 2008 a 555 unità nel 2009 (-38 persone). Una riduzione importante su cui è difficile ipotizzare ulteriori razionalizzazioni se non adeguatamente accompagnate da ristrutturazioni organizzative. Mantenendo alto il livello dei servizi erogati, va dato atto al personale in servizio di avere contribuito in modo determinante alla politica di razionalizzazione che l'ateneo sta perseguendo.

➤ **COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI**

La situazione e i rapporti dell'ateneo con la categoria degli ex lettori e dei collaboratori linguistici in servizio, sono stati caratterizzati da momenti particolarmente importanti nel corso del 2009. Sulla scia di quanto è accaduto e sta accadendo in tutto il sistema universitario, anche l'ateneo di Udine è stato infatti condannato in primo grado a riconoscere a 10 ex lettori ricorrenti, indipendentemente dal monte ore lavorate, il trattamento economico del ricercatore confermato a tempo definito con anzianità e scatti. Una sentenza su cui l'ateneo ha presentato appello ma che essendo immediatamente esecutiva ha determinato una spesa per arretrati stipendiali (2002 - 2008) di circa 2 milioni di euro, di cui 1,2 sul bilancio 2009. Anche al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi, il Consiglio di amministrazione (acquisito il parere dell'Avvocatura dello Stato e del Collegio dei revisori dei conti) ha deliberato di adeguare dal 2009 anche il trattamento economico degli ex lettori non ricorrenti (8) a quello del ricercatore confermato a tempo definito in misura proporzionale al monte ore effettivamente svolto. In parallelo si sono riavviate le trattative per giungere entro l'anno corrente ad un contratto integrativo che ponga termine a questa situazione che si trascina da troppo tempo. Tali decisioni, oltre a determinare un maggior costo annuo delle retribuzioni riconosciute alla categoria, hanno determinato un accantonamento prudenziale nel bilancio 2009 di circa 650 mila euro per far fronte alla spesa presunta per arretrati con i collaboratori non ricorrenti. Le informazioni sopra riportate, dal punto di vista del bilancio, si riassumono sinteticamente nei seguenti dati. A fine 2009, l'ateneo conta 26 collaboratori ed esperti linguistici di ruolo, cui vanno aggiunti 9 collaboratori stabilizzandi. La spesa per oneri arretrati da contenzioso è stata di 2 milioni di euro (ripartiti su fondi dei bilanci 2008 e 2009), sui capitoli delle retribuzioni sono stati impegnati ulteriori 1,9 milioni di euro, di cui 1,25 spesi per stipendi correnti e 0,650 accantonati per gli arretrati dei collaboratori linguistici non ricorrenti che saranno liquidati alla stipula del contratto integrativo di ateneo.

➤ **RAZIONALIZZAZIONE BUDGET SUPPLENZE E CONTRATTI**

Nel 2009 si è potuto apprezzare il primo risultato concreto di riduzione delle spese per supplenze e contratti. Una riduzione che ha portato la spesa dai 3,9 milioni di euro del 2008 ai 3,2 del 2009 con un decremento del 18% e che, con delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione di marzo 2009, è stata ulteriormente ridotta di 1 milione di euro per l'a.a. 2009/2010. Una razionalizzazione impegnativa, solo in parte riconducibile alla riprogettazione dell'offerta formativa. Contestualmente, infatti, sono state uniformate le soglie di carico didattico minimo per il pagamento delle docenze temporanee e maggiormente responsabilizzate le facoltà prevedendo meccanismi di premio per le più virtuose e di sanzione per coloro che sfereranno i budget assegnati.



➤ OFFERTA FORMATIVA

Dopo avere preso atto del nuovo modello di Ateneo delineato dai Decreti ministeriali e confermato dal disegno di legge di riforma dell'Università, è ulteriormente avanzato il percorso di riprogettazione dell'offerta formativa di ateneo, con l'obiettivo di proporre un'Università nuova, moderna e dinamica, che valorizzi le proprie caratterizzazioni tenuto conto della disponibilità di docenza e della sostenibilità dei corsi attivati. Per supportare le facoltà in questo percorso, l'Ateneo ha predisposto le linee guida ai fini della programmazione dell'offerta formativa delle singole facoltà. Le linee guida, approvate dal Senato accademico nelle sedute di gennaio e marzo, si ispirano a criteri di efficienza, efficacia e qualità. Sono stati definiti 12 criteri, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

CRITERIO	TIPOLOGIA
Sostenibilità dei corsi (Risorse di personale docente e ricercatore e risorse finanziarie)	EFFICIENZA
Numero di iscritti al primo anno, ovvero media degli iscritti ai primi due anni, per corso di laurea e laurea magistrale rispetto al valore di riferimento	EFFICIENZA
Numero di laureati regolari per corso di laurea triennale rispetto al numero di studenti iscritti al primo anno tre anni prima	EFFICIENZA
Proporzione di CFU coperti per titolarità da docenti di ruolo rispetto ai CFU previsti per ogni corso di laurea e laurea magistrale	EFFICIENZA
Proporzione di CFU coperti da docenti di ruolo rispetto ai CFU previsti per ogni corso di laurea e laurea magistrale	EFFICIENZA
Proporzione di CFU coperti per SUPPLENZA RETRIBUITA da docenti di ruolo rispetto ai CFU previsti per ogni corso di laurea e laurea magistrale	EFFICIENZA
Proporzione di CFU coperti per SUPPLENZA ESTERNA E CONTRATTO rispetto ai CFU previsti per ogni corso di laurea e laurea magistrale	EFFICIENZA
Tasso di occupazione laureati a 1, 3, 5 anni	EFFICACIA
Percentuale di s.s.d di base o caratterizzanti coperti da docenti di ruolo per corso di laurea e laurea magistrale	QUALITA'
Corsi con forte profilo culturale legati alla storia, l'identità e l'attrattività di ciascuna facoltà	QUALITA'
Corsi e percorsi di nicchia basati su specifiche competenze, strutture ed eccellenze scientifiche già esistenti	QUALITA'
Corsi ritenuti di valenza strategica ai fini della presenza sul territorio	QUALITA'

Da evidenziare che parte dei criteri sono assimilabili a quelli definiti dal MiUR ma si caratterizzano per essere ancor più stringenti rispetto agli indicatori numerici di riferimento. Tenuto conto delle linee guida definite dall'ateneo si è proceduto nell'adeguamento alla normativa del DM 270/04, provvedendo a razionalizzare l'offerta formativa. Il portafoglio della didattica conta nell'a.a. 2009/10, 42 lauree triennali (-1 rispetto all'a.a. 08/09) e 37 corsi di laurea magistrale (-11 rispetto all'a.a. 08/09).

➤ VALORIZZAZIONE e RIORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

I dati, le decisioni assunte e i risultati conseguiti testimoniano il forte impegno dell'ateneo nell'investimento in ricerca. Nel corso dell'anno sono state approvate le linee guida 2009 – 2011 per le politiche della ricerca, è continuato il forte investimento nelle borse di dottorato e negli assegni di ricerca e, a fine anno, sono stati ufficialmente approvati i criteri di riferimento per impostare il progetto di riassetto dipartimentale.

Le linee guida 2009 – 2011 della ricerca approvate dal Senato accademico, si sviluppano attraverso 10 punti che dovranno orientare gli interventi di ateneo per il potenziamento e il sostegno della ricerca:

- avvio delle procedure di monitoraggio, autovalutazione e valutazione trasparente della ricerca attraverso la definizione di indicatori differenziati per area basati sui concetti di produttività, qualità ed impatto della ricerca; conseguente ridefinizione dei meccanismi di allocazione delle risorse secondo criteri trasparenti di qualità e di merito;
- incentivazione della produttività scientifica attraverso l'ottimizzazione delle competenze e la razionalizzazione organizzativa dei dipartimenti, secondo criteri di omogeneità e complementarietà;
- potenziamento delle competenze ausiliarie, delle infrastrutture e dei servizi per il miglioramento dell'efficienza nella ricerca, della produttività del personale docente e ricercatore e per la salvaguardia del tempo dei docenti/ricercatori da riservare ad attività di ricerca e didattica;



- d) incentivazione della ricerca di qualità attraverso meccanismi di premio per coloro che si impegnano nella ricerca di finanziamenti esterni competitivi e possibilità di ottimizzare le proporzioni dell'impegno sulla base delle esigenze di didattica e ricerca.
- e) ripristino fondi aggiornamento/ricerca dipartimentale con possibili meccanismi compensativi nei casi di difficoltà di accesso ai fondi per la ricerca, sempre mantenendo il criterio di premiare merito e qualità;
- f) messa in atto di politiche volte a sostenere e valorizzare l'attività di giovani ricercatori;
- g) istituzione delle Scuole di dottorato per rafforzare il terzo livello dell'istruzione superiore;
- h) istituzione della figura del Ricercatore a contratto per meglio rispondere alle esigenze di potenziamento del ruolo della ricerca e permettere un più rapido inserimento dei giovani nella ricerca;
- i) istituzione di un riconoscimento annuale per le migliori pubblicazioni dei giovani ricercatori;
- j) rafforzamento dei rapporti università-impresa per ricerche congiunte.

Gli Organi di Ateneo, considerando fondamentale l'avvio alla ricerca dei giovani, hanno mantenuto, per le borse di dottorato, il più alto investimento di bilancio destinato alla ricerca (circa 4 milioni di euro nel 2009). Nel corso dell'anno sono state approvate complessivamente 68 borse di dottorato di cui 10 a valere sulle assegnazioni ministeriali del Fondo giovani, per l'avvio del XXV ciclo dei dottorati: l'investimento complessivo è di 3,2 milioni di euro nel triennio 2010 – 2012. Da evidenziare che nell'attribuzione delle borse ai singoli Dottorati si è tenuto conto dei criteri di valutazione degli stessi, fermo restando il limite minimo di due borse per ciascun Dottorato e la penalizzazione di non più di una borsa per Dottorato rispetto a quelle fruite nel ciclo precedente.

Il mix dei finanziamenti esterni e di ateneo ha consentito di mantenere alto (3,7 milioni di euro) anche il livello dell'investimento in assegni di ricerca. Anche per il 2009 si è confermato l'impegno nel mettere a disposizione fondi di ateneo per il cofinanziamento di assegni di ricerca con alcune importanti novità. Consapevoli che le singole aree della ricerca hanno opportunità fra loro ben diverse di conseguire risorse esterne sono stati destinati budget specifici in ognuna delle tre grandi aree (umanistica, economico-giuridica, scientifico-tecnologica), consentendo pertanto ai docenti di competere secondo principi di equità all'interno della rispettiva area di ricerca. Inoltre, al fine di premiare la ricerca attiva, tra i criteri di selezione delle proposte di cofinanziamento è stato inserito come requisito il possesso di un numero minimo di cinque prodotti di ricerca attribuibili al proponente nel corso degli ultimi cinque anni.

Dopo un intenso lavoro di confronto e di analisi iniziato a luglio 2008 in seno alla Conferenza dei Dipartimenti dell'ateneo, a fine anno sono state approvate dal Senato accademico le linee guida per la riorganizzazione dei dipartimenti. L'obiettivo principale è quello di incrementarne le potenzialità di ricerca, identificando aggregazioni per aree omogenee di ricerca e consentendo ai docenti di poter contare su servizi di supporto più efficienti anche riequilibrando l'assegnazione delle risorse finanziarie, strumentali e logistiche. In questa direzione, il Senato ha deliberato l'approvazione di quattro criteri che stanno guidando nel corso del 2010 le azioni di riorganizzazione dipartimentale:

- numerosità di riferimento degli afferenti pari a 40 e comunque minima di 35 professori/ricercatori di ruolo;
- coerenza dei settori scientifici presenti nel dipartimento con le aree scientifiche CUN prevedendo, ove si renda necessario, un numero massimo di 3 aree CUN di appartenenza dei docenti afferenti;
- presenza di un congruo numero di settori scientifico-disciplinari esclusivi del dipartimento e appartenenti all'area/e CUN di riferimento del dipartimento;
- presenza di attività didattiche importanti e strategiche per l'ateneo che in futuro possano essere specificatamente ricondotte al dipartimento.

➤ **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

A seguito dell'approvazione del Patto territoriale dell'ottobre 2008, sottoscritto dalla gran parte delle istituzioni territoriali con l'obiettivo di contribuire al sostegno dell'Università, nel corso del 2009 si sono attivati e consolidati alcuni importanti accordi che, anche dal punto di vista finanziario, hanno contribuito in misura significativa al bilancio dell'ateneo.



Accanto all'importante sostegno della Regione FVG che si conferma (dopo lo Stato) il principale finanziatore dell'ateneo, vanno ricordati i due accordi pluriennali con la Fondazione CRUP e con la Provincia di Udine.

Assieme alla Fondazione, con l'obiettivo di uniformare, ottimizzare e semplificare le modalità di utilizzo dei finanziamenti, è stata definita una Convenzione quadro triennale 2009 – 2011 nell'ambito di 3 linee fondamentali di finanziamento: didattica e servizi agli studenti, ricerca e trasferimento tecnologico, internazionalizzazione. Nell'ambito di tali aree, in sostituzione delle precedenti assegnazioni frammentate, si è concordato di individuare annualmente le azioni che la Fondazione intende sostenere e il rispettivo contributo finanziario. Tale percorso ha assicurato nel 2009 un sostegno finanziario complessivo pari a 1,1 milioni di euro. Analogo percorso è stato costruito con la Provincia di Udine che, per un importo di 280 mila euro si è impegnata nel sostegno dei servizi di orientamento, per le attività didattiche e per iniziative di ricerca e internazionalizzazione nei campi di maggiore interesse per l'ente.

➤ EDILIZIA

Nel settore dell'Edilizia è stato condotto un lavoro a 360 gradi, con importanti interventi sia di programmazione, sia di ultimazione di opere avviate negli anni precedenti.

A luglio 2009, il Consiglio di amministrazione ha approvato il documento di pianificazione edilizia 2009 – 2011 che contiene gli interventi, gli obiettivi e i criteri di riferimento su cui sviluppare la politica degli investimenti. Punti salienti del piano sono:

- Consolidamento del patrimonio esistente attraverso:
 - il completamento delle opere cantierate e/o progettate utili ai fini dell'offerta didattica e per le attività di ricerca;
 - la messa a regime delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
 - il perseguimento del miglioramento della sicurezza degli edifici;
- Valutazione dell'alienabilità di immobili non strategici in prospettiva;
- Rinnovo e rinegoziazione dei comodati con i vari enti alla loro scadenza;
- Progressiva riduzione degli affitti;
- Rafforzamento del raccordo con enti ed istituzioni (Regione, Comuni, Consorzi, ERDISU);
- Azioni di *governance* interna mirate a ottimizzare la tecnostruttura di supporto e le scelte sull'utilizzo degli spazi.

Nell'ambito di tali linee guida, diverse sono state le azioni concrete e le decisioni assunte dagli organi di governo. In sintesi è opportuno riepilogare le più importanti.

- Ampliamento biblioteca polo economico – giuridico. Ad inizio anno è stato approvato per un importo complessivo di circa 400 mila euro il recupero di alcuni fabbricati situati presso via Tomadini destinati all'ampliamento della biblioteca e all'adeguamento della stessa alle norme di sicurezza e accesso ai disabili.
- Progetto per ristrutturazione ex Renati femminile. L'edificio sarà destinato ad ospitare la didattica e la ricerca della Facoltà di Giurisprudenza e con un importo di 2,7 milioni di euro è stato approvato il primo stralcio dell'intervento.
- Progetto per realizzazione aule prefabbricate presso il Campus dei Rizzi. Con l'obiettivo di rendere operative le nuove aule entro l'inizio dell'a.a. 2010/11, è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di aule multifunzione con capienza variabile tra 100 e 300 posti su una superficie complessiva di 2.400 mq. Costo dell'intervento pari a 3,1 milioni di euro.
- Laboratori di ricerca presso i capannoni Sondrio. Per un importo complessivo di circa 0,6 milioni di euro, sono stati aggiudicati i lavori che interessano i moduli destinati ai Dipartimenti di area scientifica (Georisorse e Territorio, Energetica e macchine, Ingegneria Civile e Architettura, Fisica), nonché l'archivio generale di Ateneo, finalizzati alla realizzazione di nuovi spazi nonché al miglioramento del comfort e della sicurezza.
- Allestimento aule polo economico – giuridico. Si sono completati i lavori e sono entrate in funzione, anche grazie al sostegno della Fondazione CRUP, le nuove aule del polo che rappresentano il fiore all'occhiello dell'ateneo in termini di capienza, modernità e funzionalità tecnologica sia per la didattica, sia per ospitare grandi eventi e convegni.



- Alienazione terreni per costruzione Casa dello studente. Per un importo complessivo di 411 mila euro sono stati venduti all'ERDISU circa 6.000 mq situati presso il Campus dei Rizzi e adiacenti alla Palestra dell'Università. Tale alienazione, contestualmente alla variante al piano particolareggiato della zona, ha consentito di dare avvio alla progettazione della nuova casa dello studente che sarà realizzata dall'ERDISU e che andrà a valorizzare in modo significativo il Campus universitario scientifico.
- Acquisto aree presso Campus dei Rizzi. Con l'obiettivo di potenziare (in relazione alle risorse disponibili) lo sviluppo del Campus, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato l'acquisto di circa 47.000 mq per un importo complessivo di 4,3 milioni di euro. Si tratta di un investimento realizzato grazie ai contributi della Regione FVG che si perfezionerà nel corso di quest'anno con il mutuo stipulato con la Cassa depositi e prestiti.

3 PROSPETTIVE e CONSIDERAZIONI FINALI

Dopo aver illustrato le principali azioni realizzate nel corso del 2009, è opportuno riservare uno spazio specifico ad alcune riflessioni di prospettiva nel quadro istituzionale che si va delineando.

In questo momento il sistema universitario italiano si trova nel mezzo di un percorso di riforma avviato ma incompiuto. A ottobre 2009 è stato approvato dal Governo il disegno di legge di riforma dell'Università che, intervenendo su più punti e con strumenti legislativi diversi, mette mano agli assetti di governo degli atenei, alle regole di funzionamento e gestione degli stessi e, non da ultimo, ai meccanismi di reclutamento e progressione di carriera del personale docente e ricercatore.

Il disegno, attualmente all'attenzione del Parlamento, si colloca in un momento delicato per il Paese: la crisi finanziaria, probabilmente, non consentirà al sistema universitario di poter disporre di risorse maggiori rispetto a quelle previste dal Decreto Legge 112 del 2008. La recente manovra finanziaria correttiva, richiesta per rispettare gli impegni con l'Unione Europea, prevede ulteriori limitazioni nell'ambito della gestione delle risorse umane (blocco degli stipendi del personale e revisione delle finestre pensionistiche, ad es.) che non consentono di affrontare con fiducia e serenità il percorso di riforma.

La stessa razionalizzazione dell'offerta formativa, che ha comportato un ridimensionamento e una completa riprogettazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, purtroppo avanza al ritmo delle circolari ministeriali, secondo una logica di cantiere perennemente aperto dove con l'inasprimento dei cosiddetti "requisiti minimi di docenza" si vuole supplire ad un armonico e razionale processo riformatore.

Non si può nascondere la sensazione di essere immersi in un sistema instabile, debole e governato a "vista" in cui l'emergenza prevale sulla programmazione, in cui i provvedimenti contingenti prevalgono sulle misure strutturali e sulle vere riforme. La stessa definizione dei criteri di valutazione del sistema universitario, che consentirebbe l'avvio della razionalizzazione nella distribuzione delle risorse e la credibilità delle proposte di riforme strutturali del sistema, sta presentando ritardi importanti.

In questo complesso quadro normativo e finanziario, dobbiamo guardare al futuro immediato con la consapevolezza che i sacrifici non sono terminati, ma anche con la consapevolezza che abbiamo intrapreso con rigore un percorso di ammodernamento e di ristrutturazione del nostro Ateneo, che già, da molti, viene indicato come esempio virtuoso a livello nazionale.

Ringrazio tutti coloro che hanno contribuito ai positivi risultati conseguiti nel corso dell'anno e a tutti coloro che hanno compreso lo spirito con cui l'ateneo sta lavorando per assicurare all'Università il ruolo di motore dello sviluppo sociale e culturale anche a supporto della propria comunità di riferimento e del proprio territorio.

Questo il quadro di riferimento e i principali risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2009. Di seguito, attraverso la Relazione del Direttore amministrativo, sarà possibile sviluppare le analisi di dettaglio del bilancio attraverso l'illustrazione puntuale dei bilanci dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti.

**Relazione del Direttore amministrativo****4 IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009**

Nel presente capitolo sono illustrati i risultati del bilancio consuntivo 2009 attraverso opportune analisi e approfondimenti di tipo quantitativo e qualitativo. L'attenzione è posta sui dati più significativi della gestione dell'esercizio, con la puntuale descrizione dei risultati economico – finanziari e la descrizione delle cause e degli effetti che li hanno caratterizzati.

Come riportato nel quadro generale riassuntivo (Tabella 3), il bilancio consolidato 2009 dell'ateneo (al netto delle partite di giro) si attesta a 159,18 milioni di euro con riferimento alle entrate accertate e 159,30 milioni di euro per quanto riguarda gli impegni di spesa, per un risultato consolidato della gestione in c/competenza pari a -122 mila euro.

Tabella 3 – Bilancio consuntivo 2009 - Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO	USCITE	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO
Trasferimenti correnti e contributi	102.880.629,77	6.844.831,78	109.725.461,55	Spese correnti	127.566.511,23	17.235.456,30	144.801.967,53
Entrate contributive	20.005.284,31	-	20.005.284,31	Spese di investimento	11.128.148,98	40.700,96	11.168.849,94
Entrate diverse	9.061.122,54	8.966.266,90	18.027.389,44	Rimborsi di prestiti e concessioni di crediti	3.331.672,36	-	3.331.672,36
Alienazioni patrimoniali e Trasferimenti di capitali	5.356.092,30	5.917,00	5.362.009,30	Partite di giro	28.819.722,72	1.309.121,13	30.128.843,85
Accensione di prestiti e riscossione di crediti	6.060.128,66	-	6.060.128,66				
Partite di giro	28.819.722,72	1.309.121,13	30.128.843,85				
TOTALE	172.182.980,30	17.126.136,81	189.309.117,11	TOTALE	170.846.055,29	18.585.278,39	189.431.333,68
TOTALE (AL NETTO PARTITE DI GIRO)	143.363.257,58	15.817.015,68	159.180.273,26	TOTALE (AL NETTO PARTITE DI GIRO)	142.026.332,57	17.276.157,26	159.302.489,83

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i risultati differenziali che compongono tale risultato.

➤ Amministrazione Centrale:

- accertamenti per 143,363 milioni di euro, di cui:
 - entrate correnti = 131,947 milioni di euro
 - entrate c/capitale = 11,416 milioni di euro
- impegni per 142,026 milioni di euro, di cui:
 - spese correnti = 127,567 milioni di euro
 - spese c/capitale = 14,460 milioni di euro
- da cui risultato di competenza = + 1,337 milioni di euro, riferito a:
 - risultato corrente = + 4,381 milioni di euro
 - risultato c/capitale = - 3,044 milioni di euro



- Dipartimenti:
- accertamenti per 15,817 milioni di euro, di cui:
 - entrate correnti = 15,811 milioni di euro
 - entrate c/capitale = 5.917 euro
 - impegni per 17,276 milioni di euro, di cui:
 - spese correnti = 17,235 milioni di euro
 - spese c/capitale = 40.701 euro
 - da cui risultato di competenza = - 1,459 milioni di euro, riferito a:
 - risultato corrente = - 1,424 milioni di euro
 - risultato c/capitale = - 34.784 euro

Tabella 4 – Bilancio consuntivo 2009 – Quadro dei risultati differenziali

	Voci	Amm. Centrale	Dipartimenti	TOTALE
+	ENTRATE	€ 143.363.257,58	€ 15.817.015,68	€ 159.180.273,26
-	SPESE	€ 142.026.332,57	€ 17.276.157,26	€ 159.302.489,83
=	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.336.925,01	-€ 1.459.141,58	-€ 122.216,57

+	Entrate correnti (titolo TC+EC+ ED)	€ 131.947.036,62	€ 15.811.098,68	€ 147.758.135,30
-	Spese correnti (titolo SC)	€ 127.566.511,23	€ 17.235.456,30	€ 144.801.967,53
=	Risultato corrente	€ 4.380.525,39	-€ 1.424.357,62	€ 2.956.167,77
+	Entrate c/capitale (AP+PR)	€ 11.416.220,96	€ 5.917,00	€ 11.422.137,96
-	Spese c/capitale (SI + RB)	€ 14.459.821,34	€ 40.700,96	€ 14.500.522,30
=	Risultato c/capitale	-€ 3.043.600,38	-€ 34.783,96	-€ 3.078.384,34
=	Risultato gestione di competenza	€ 1.336.925,01	-€ 1.459.141,58	-€ 122.216,57

Nelle successive Tabella 5 e Tabella 6 le entrate e le spese sono rappresentate attraverso una riclassificazione, rispettivamente per natura e tipologia, in modo da consentirne una lettura più chiara ed analitica rispetto alle classificazioni ufficiali del bilancio. Si tratta di aggregazioni funzionali a comprendere meglio i principali aggregati di entrata e di spesa che sono ulteriormente dettagliati nelle tabelle allegate alla Relazione al bilancio dove è possibile osservare anche le variazioni degli stessi rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Dalla Tabella 5 si riscontra come la parte prevalente delle entrate sia riconducibile al "Fondo di finanziamento ordinario", che con 79,4 milioni di euro rappresenta quasi la metà del bilancio consolidato. La seconda entrata in ordine di grandezza è rappresentata dalle "Tasse e Contributi studenti" con un importo complessivo di 20 milioni di euro (12,6% del bilancio). A seguire, nell'ordine troviamo gli "Altri trasferimenti statali" pari a 11,5 milioni di euro (7,2%), le "Entrate dalla Regione e degli altri enti locali" con 10,1 milioni di euro (6,3%), i "Proventi da cessione di beni e servizi" con 8,4 milioni di euro (5,3%), le "Entrate da altri enti pubblici o privati" con 7,3 milioni di euro (4,6%), i "Trasferimenti interni" con 7,1 milioni di euro (4,5%), le "Restituzioni e rimborsi diversi" con 2 milioni di euro (1,3%), le "Entrate dall'UE" con 1,5 milioni di euro (1%) ed infine i "Proventi patrimoniali" con 0,5 milioni di euro (0,3%).

Le entrate in c/capitale si attestano a 11,4 milioni di euro (7,2% del bilancio consolidato) dati dalla somma delle "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" (principalmente contributi pluriennali della Regione FVG) e dell' "Accensione di prestiti e concessione di crediti" per i mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione delle opere edilizie.

**Tabella 5 – Esercizio 2009 – Riclassificazione delle entrate per natura**

TIPOLOGIA di ENTRATA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
FFO	79.350.934,00		79.350.934,00	49,8%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	11.326.641,42	131.774,01	11.458.415,43	7,2%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	471.660,00	1.083.014,57	1.554.674,57	1,0%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	7.883.394,87	2.185.318,45	10.068.713,32	6,3%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI O PRIVATI	3.847.999,48	3.444.724,75	7.292.724,23	4,6%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	20.005.284,31	-	20.005.284,31	12,6%
TRASFERIMENTI INTERNI	5.345.465,49	1.769.943,40	7.115.408,89	4,5%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.848.220,59	186.286,04	2.034.506,63	1,3%
PROVENTI DA CESSIONI BENI E SERVIZI	1.486.763,06	6.894.464,89	8.381.227,95	5,3%
PROVENTI PATRIMONIALI	380.673,40	115.572,57	496.245,97	0,3%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	131.947.036,62	15.811.098,68	147.758.135,30	92,8%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFER. CAPITALI	5.356.092,30	5.917,00	5.362.009,30	3,4%
ACCENSIONI DI PRESTITI	6.060.128,66	-	6.060.128,66	3,8%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	11.416.220,96	5.917,00	11.422.137,96	7,2%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	143.363.257,58	15.817.015,68	159.180.273,26	100,0%
PARTITE DI GIRO	28.819.722,72	1.309.121,13	30.128.843,85	
TOTALE ENTRATE	172.182.980,30	17.126.136,81	189.309.117,11	

Con riferimento alle spese (Tabella 6) emerge la prevalenza delle spese correnti che, con 144,8 milioni di euro, rappresentano ben il 90,9% dell'intero bilancio d'ateneo.

Nell'ambito di queste, la voce di spesa senza dubbio più rilevante è quella relativa agli stipendi del personale. Le spese per il personale sono pari a circa 81 milioni di euro (51,2% del bilancio), di cui 59,7 milioni di euro per il personale docente e ricercatore (37,5%), 19,9 milioni di euro per il personale dirigente e tecnico amministrativo (sia di ruolo che a tempo determinato, 12,5%) e 1,9 milioni di euro per i collaboratori linguistici (sia di ruolo che a tempo determinato, 1,2%). La seconda voce di spesa in ordine di grandezza è rappresentata dalle spese per attività istituzionali, aggregato che incorpora le spese dell'amministrazione centrale sostenute per servizi alla didattica e agli studenti (borse mobilità, orientamento e tutorato, collaborazioni 150 ore, sostegno alle associazioni studentesche), spese per attività c/terzi e spese per promozione e rappresentanza (convegni, pubblicità, ecc.), cui si aggiungono tutte le spese correnti dei dipartimenti: l'importo complessivo è pari a 24,8 milioni di euro e rappresenta il 15,6% del bilancio consolidato.

La spesa per i dottorandi di ricerca, gli assegnisti e i contratti di specializzazione medica è di 16,7 milioni di euro (10,5%); a seguire abbiamo 9,4 milioni di euro di spese per funzionamento e per acquisto di beni e servizi (5,9%), 4,6 milioni di euro per oneri finanziari, tributari e vari (2,9%) e 3,4 milioni di euro per spese di supplenze e contratti (budget didattica, 2,2%).

Le spese di investimento si attestano a 14,5 milioni di euro (9,1% del bilancio), per 11,2 milioni di euro riferiti a spese per l'edilizia, per l'incremento del patrimonio delle biblioteche e per investimenti informatici e per 3,3 milioni di euro relativi a rimborsi delle quote di capitale dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti a copertura dei mutui.

Tabella 6 – Esercizio 2009 - Riclassificazione delle spese per tipologia

TIPOLOGIA di SPESA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
ORGANI ISTITUZIONALI	362.854,82		362.854,82	0,2%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	59.747.205,82		59.747.205,82	37,5%
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	19.979.853,63		19.979.853,63	12,5%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.967.686,00		1.967.686,00	1,2%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	3.437.987,20		3.437.987,20	2,2%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZ. E BORSISTI	16.705.353,01		16.705.353,01	10,5%
F.DO ACCESSORIO E ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	1.617.257,84		1.617.257,84	1,0%



TIPOLOGIA di SPESA	Amm. Centrale	Dipartimenti	Ateneo	%
SPESE PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	7.562.962,69	17.226.850,17	24.789.812,86	15,6%
FUNZIONAMENTO E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	9.370.645,48		9.370.645,48	5,9%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	271.964,00		271.964,00	0,2%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI E VARI	4.649.065,73	8.606,13	4.657.671,86	2,9%
TRASFERIMENTI INTERNI	1.893.675,01		1.893.675,01	1,2%
TOTALE SPESE CORRENTI	127.566.511,23	17.235.456,30	144.801.967,53	90,9%
SPESE DI INVESTIMENTO	11.128.148,98	40.700,96	11.168.849,94	7,0%
RIMBORSO PRESTITI	3.331.672,36		3.331.672,36	2,1%
TOTALE SPESE INVESTIMENTO	14.459.821,34	40.700,96	14.500.522,30	9,1%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	142.026.332,57	17.276.157,26	159.302.489,83	100,0%
PARTITE DI GIRO	28.819.722,72	1.309.121,13	30.128.843,85	
TOTALE SPESE	170.846.055,29	18.585.278,39	189.431.333,68	

I RISULTATI DI SINTESI

Alla luce dell'andamento delle entrate e delle spese registrate nell'esercizio e tenuto conto della situazione di bilancio derivante dagli esercizi precedenti, nelle successive tabelle sono riportati i principali risultati di sintesi: Fondo cassa, Risultato di amministrazione, Risultato di gestione.

E' utile ricordare che:

- il fondo cassa è una grandezza stock e rappresenta l'entità delle disponibilità liquide ad una certa data (tipicamente al 31/12) tenuto conto di tutti i pagamenti fatti e delle riscossioni avvenute;
- il risultato di amministrazione è una grandezza stock e rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" esistente al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); tale grandezza può essere misurata in più modi ma tipicamente è intesa come la somma del fondo cassa cui si aggiungono tutti gli accertamenti di entrata non ancora riscossi (residui attivi) e si riducono gli impegni giuridici di spesa non ancora pagati (residui passivi). Se tale grandezza è positiva si usa l'espressione "avanzo di amministrazione", viceversa si parla di "disavanzo di amministrazione";
- il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalle operazioni finanziarie effettuate nell'esercizio di riferimento ed è dato dalla somma di due grandezze:
 - saldo tra accertamenti e impegni dell'esercizio (risultato della gestione di competenza);
 - saldo derivante dalle operazioni di mantenimento o riaccertamento dei residui degli esercizi precedenti (risultato della gestione residui).

Tabella 7 – Situazione amministrativa

Fondo cassa e Risultato di amministrazione al 31/12/09

	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATENEO
Fondo cassa al 31/12/2008	5.124.884,75	10.446.426,43	15.571.311,18
+ RISCOSSIONI	173.293.236,59	21.752.027,63	195.045.264,22
- PAGAMENTI	167.942.164,79	18.812.727,94	186.754.892,73
= Fondo cassa al 31/12/2009	10.475.956,55	13.385.726,12	23.861.682,67
+ RESIDUI ATTIVI	30.707.832,98	12.007.572,03	42.715.405,01
- RESIDUI PASSIVI	48.940.206,45	6.033.848,73	54.974.055,18
= RISULTATO AMM.NE al 31/12/2009	-7.756.416,92	19.359.449,42	11.603.032,50

**Risultato di gestione 2009 e Risultato di amministrazione al 31/12/09**

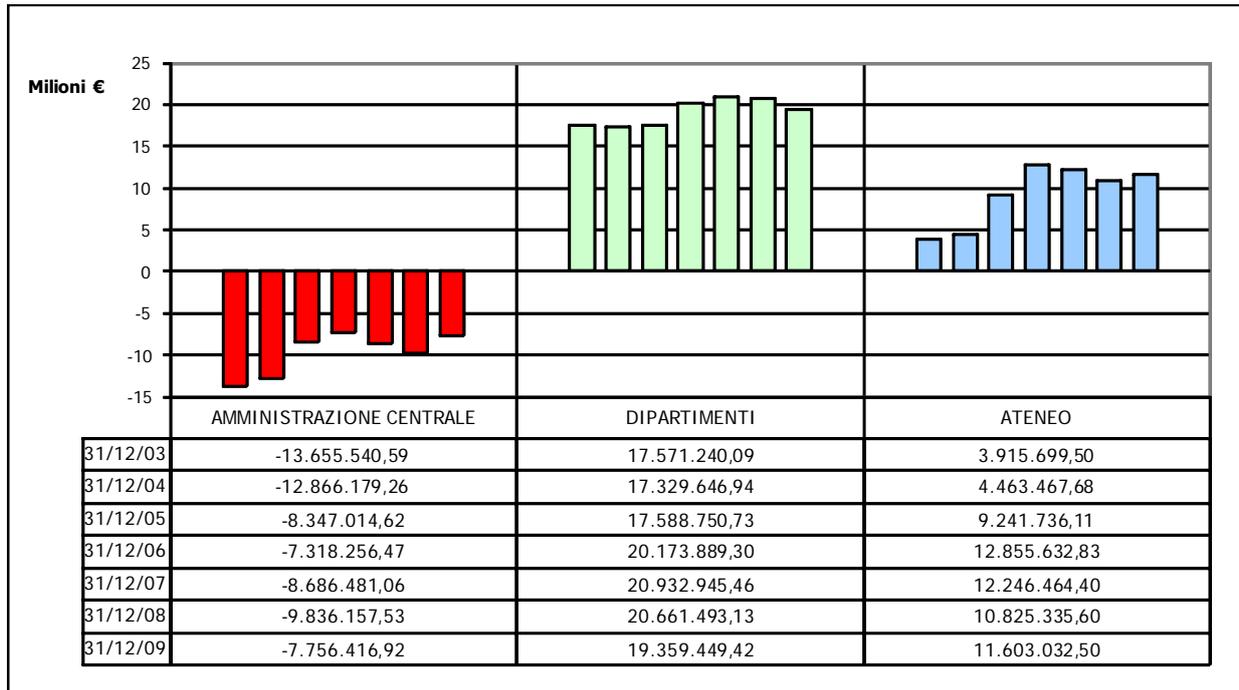
	Amm. Centrale	Dipartimenti	ATNEO
RISULTATO AMM.NE 31/12/2008 (a)	- 9.836.157,53	20.661.493,13	10.825.335,60
+ ACCERTAMENTI	172.182.980,30	17.126.136,81	189.309.117,11
- IMPEGNI	170.846.055,29	18.585.278,39	189.431.333,68
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA 2009 (b)	1.336.925,01	- 1.459.141,58	- 122.216,57
diseconomie c/residui attivi	- 3.642.679,60	-85.929,84	- 3.728.609,44
economie c/residui attivi/passivi	4.385.495,20	243.027,71	4.628.522,91
RISULTATO GESTIONE RESIDUI (c)	742.815,60	157.097,87	899.913,47
RISULTATO GESTIONE 2009 (d = b+c)	2.079.740,61	- 1.302.043,71	777.696,90
RISULTATO AMM.NE 31/12/2009 (e = a+d)	- 7.756.416,92	19.359.449,42	11.603.032,50

Dai dati riportati nella Tabella 7 riguardanti la situazione amministrativa, si riscontra che:

- Il fondo cassa si è incrementato notevolmente passando, a livello consolidato, dai 15,571 milioni di euro del 31/12/2008 ai 23,861 milioni di euro a fine 2009, di cui 10,475 per l'amministrazione centrale e 13,386 a livello complessivo dipartimentale. La variazione più rilevante (+5,35 milioni di euro) si registra a livello di amministrazione centrale ed è conseguenza dell'applicazione del disposto delle Circolari n. 1274/2009 e n. 1272/2007 della Cassa Depositi e Prestiti in materia di accesso ai prestiti per mutui. Le circolari, infatti, hanno modificato la modalità di erogazione dei mutui che non seguono più lo stato di avanzamento lavori ma avvengono in un'unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto. L'Ateneo, nel corso del 2009, ha stipulato 8 nuovi mutui per un importo totale di 5,9 milioni di euro che sono stati interamente incassati nell'esercizio, così determinando un significativo incremento delle disponibilità liquide.
- Il risultato di amministrazione, come per gli anni precedenti, si conferma di segno opposto tra amministrazione centrale (- 7,756 milioni di euro) e dipartimenti (+ 19,359 milioni di euro), determinando un avanzo formale a livello consolidato di + 11,603 milioni di euro.
- I risultati di amministrazione risentono a loro volta di risultati di gestione positivi per l'amministrazione centrale (+ 2,080 milioni di euro) e negativi a livello dipartimentale (- 1,302 milioni di euro). A livello consolidato si determina quindi un risultato di gestione positivo di + 0,778 milioni di euro.

I dati del risultato di amministrazione, la cui evoluzione temporale è riportata nel successivo Grafico 4, richiedono di essere approfonditi analizzando nel dettaglio la composizione qualitativa e quantitativa e la struttura dei bilanci dell'amministrazione centrale e dei dipartimenti.

Grafico 4 – Risultato di amministrazione Esercizi 2003 - 2009



AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Come evidenziato precedentemente, l'amministrazione centrale registra a fine 2009 un disavanzo di amministrazione pari a - 7,756 milioni di euro: tale risultato rileva un significativo decremento (-2,080 milioni di euro) rispetto alla situazione rilevata al 31/12/2008 (-9,836 milioni di euro).

Il miglioramento del disavanzo è stato ottenuto grazie all'effetto della gestione 2009 che ha registrato un flusso positivo di +2,080 milioni di euro, come somma di:

- + 1,337 milioni di euro dati dalla differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (risultato di competenza);
- + 0,743 milioni di euro pari al risultato del saldo algebrico del riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti (risultato gestione residui).

Il dato di maggior interesse è certamente quello relativo alla gestione di competenza. La significativa forbice determinatasi tra accertamenti e impegni è stata determinata dalla combinazione di diversi fattori, alcuni positivi, altri di segno opposto sia sul fronte dell'entrata, sia della spesa che vengono di seguito sinteticamente descritti, rinviando ai prospetti analitici di bilancio i dettagli numerici.

Sul fronte delle entrate "non vincolate", rispetto alle previsioni iniziali, significative sono state le variazioni che hanno interessato le seguenti voci:

- incremento del FFO di circa 1 milione di euro;
- incremento delle entrate da tasse e contributi studenti di circa 1,4 milioni di euro;
- riduzione delle entrate da alienazioni patrimoniali di circa 500 mila euro;
- incremento di contributi da terzi e da dipartimenti a sostegno di spese correnti per attività istituzionali e a cofinanziamento di spese fisse di personale per circa 1,3 milione di euro;
- incremento dei rimborsi e restituzioni per un importo di 0,650 milioni di euro derivante da un contenzioso positivamente risolto a favore dell'ateneo con l'Agenzia delle entrate.

Sul fronte delle spese, rispetto alle previsioni iniziali, le variazioni più importanti sono riconducibili a:

- maggiori impegni di circa 800 mila euro relativi alle spese complessive per stipendi di personale di ruolo e a tempo determinato che in gran parte sono riferite alle maggiori spese per l'adeguamento retributivo dei lettori e collaboratori linguistici;



- stanziamento straordinario una tantum di 1,2 milioni di euro per realizzare il nuovo sistema contabile e di controllo di gestione dell'ateneo;
- incremento di 940 mila euro per interventi di manutenzione straordinaria per immobili e impianti.

Il saldo algebrico di tali variazioni ha consentito di migliorare di circa 950 mila euro il risultato di competenza dell'anno. Ne deriva che, rispetto all'obiettivo iniziale di 458 mila euro, il risultato finale è stato di + 1,337 milioni di euro.

Un risultato fondamentale per realizzare il recupero del disavanzo dell'amministrazione centrale, rispetto al quale nella successiva Tabella 8 è possibile osservare la dinamica di variazione con riferimento agli esercizi dal 2003 al 2009.

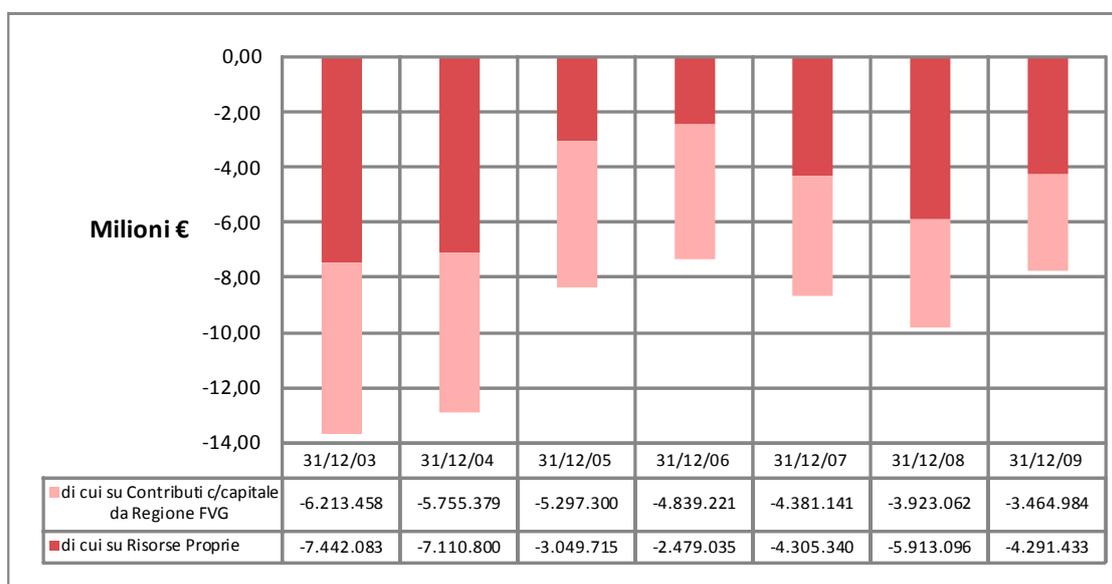
Tabella 8 – Amministrazione centrale - Risultati di gestione e di amministrazione (2003 – 2009)

ANNO	Risultato gestione competenza	Risultato gestione residui	RISULTATO GESTIONE	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12
a	b	c	d = b+c	e = e _(t-1) + d
2003				-13.655.540,59
2004	-4.467.598,63	5.256.959,96	789.361,33	-12.866.179,26
2005	2.002.652,96	2.516.511,68	4.519.164,64	-8.347.014,62
2006	65.784,67	962.973,48	1.028.758,15	-7.318.256,47
2007	-2.544.464,51	1.176.239,92	-1.368.224,59	-8.686.481,06
2008	-1.304.215,02	154.538,55	-1.149.676,47	-9.836.157,53
2009	1.336.925,01	742.815,60	2.079.740,61	-7.756.416,92

Nell'arco di tempo considerato il disavanzo è stato gradualmente e parzialmente riassorbito: negli ultimi 6 esercizi per 4 volte si è ottenuto un risultato di gestione positivo e per 2 volte (2007 e 2008) si è registrato un deficit di bilancio.

L'importo di - 7,756 milioni di euro al 31/12/2009, necessita di essere analizzato nel dettaglio per comprenderne, oltre all'evoluzione quantitativa, la composizione qualitativa anche al fine monitorare il grado di realizzazione del piano di recupero dello stesso. Tali aspetti sono adeguatamente rappresentati nel Grafico 5 in cui è possibile osservare andamento e, soprattutto, struttura del disavanzo.

Grafico 5 – Andamento e Struttura del Disavanzo dell'Amministrazione centrale – esercizi 03-09





E' corretto, infatti, parlare di struttura del disavanzo che, al 31/12/2009, è riconducibile a due componenti.

- Disavanzo in conto capitale per anticipazioni di cassa (-3,465 milioni di euro al 31/12/2009)
 - Il disavanzo in c/capitale si è formato negli anni precedenti al 2003, a seguito di operazioni di anticipazione a valere sulla propria cassa (garantite dai contributi regionali per l'edilizia sugli esercizi successivi) che l'ateneo aveva effettuato per portare a termine interventi edilizi. Tali interventi hanno pertanto dato luogo a impegni di spesa anticipati su risorse proprie che, se da un lato hanno consentito all'ateneo di risparmiare i costi degli interessi passivi, dall'altro hanno determinato una temporanea esposizione di bilancio dovuta al disallineamento tra momento della spesa e copertura della stessa. Il rientro di questa quota di disavanzo segue un piano di ammortamento pluriennale a valere sui contributi per l'edilizia assegnati dalla Regione FVG in c/capitale. Questo importo è quindi destinato ad un graduale ma certo e completo recupero alla scadenza dell'ultima quota dei rispettivi contributi della Regione FVG prevista per l'anno 2018.
 - Nel corso dell'esercizio 2009 tale componente si è ridotta di 0,458 milioni di euro, passando da -3,923 milioni di euro a -3,465 milioni di euro. I 458 mila euro rappresentano, infatti, la quota accertata nel 2009 dei contributi regionali per l'edilizia ad abbattimento delle precedenti anticipazioni di cassa.
- Disavanzo su risorse proprie (-4,291 milioni di euro al 31/12/2009)
 - Tale disavanzo rappresenta uno squilibrio di bilancio che negli anni è venuto a formarsi a seguito di impegni di spesa (Personale, Funzionamento, Beni e servizi, Supplenze e contratti, etc.) non coperti da sufficienti accertamenti in entrata. E' questa la componente del disavanzo che deve essere attentamente monitorata rispetto agli obiettivi di recupero previsti dal piano di rientro approvato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2008.
 - Nel corso del 2009 tale componente del disavanzo è stata ridotta rispetto al 2008 di 1,622 milioni di euro, passando da -5,913 milioni di euro a -4,291 milioni di euro. Come già evidenziato nella relazione introduttiva del Rettore (cui si rimanda per maggiori dettagli), questo lodevole risultato ha consentito all'Ateneo di migliorare gli obiettivi dell'anno definiti nel piano di rientro.

DIPARTIMENTI

Anche per l'insieme aggregato delle strutture dipartimentali, la situazione dell'equilibrio economico finanziario, deve essere valutata con riferimento alla struttura del bilancio che è alimentato per una parte rilevante da entrate proprie vincolate e per una parte residua da trasferimenti dell'amministrazione centrale. Va inoltre ricordata la relazione tra spese riconducibili ai dipartimenti e copertura delle stesse che, in gran parte, ricadono direttamente nel bilancio dell'amministrazione centrale (es. spese fisse di personale, spese per il funzionamento e la gestione degli spazi e dei laboratori).

Nella successiva Tabella 9 sono dettagliati i risultati di bilancio aggregati ottenuti negli ultimi anni, rispetto ai quali si registra nel 2009 una contrazione significativa del risultato di amministrazione a seguito di un risultato di gestione negativo di - 1,302 milioni di euro. Resta comunque significativo l'importo dell'avanzo di amministrazione che al 31/12/09 si è attestato a +19,359 milioni di euro.

Dal punto di vista contabile va ricordato che i risultati dei dipartimenti risentono in misura significativa della modalità di gestione e della composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione. Infatti, come si analizzerà nel seguito della relazione, la struttura dello stesso (caratterizzata dal vincolo di destinazione delle fonti di finanziamento che lo compongono) ne determina un significativo utilizzo a copertura di spese in competenza che si realizzano su orizzonti temporali spesso pluriennali. Da questo punto di vista, il risultato di gestione negativo del 2009, non deve essere valutato con eccessiva preoccupazione ma analizzato alla luce degli elementi di cui sopra e in relazione al singolo dipartimento. Tale risultato sarà ripreso a livello di singola struttura nella parte della Relazione dedicata ai dipartimenti.

**Tabella 9 – Dipartimenti - Risultati di gestione e di amministrazione (2003 – 2009)**

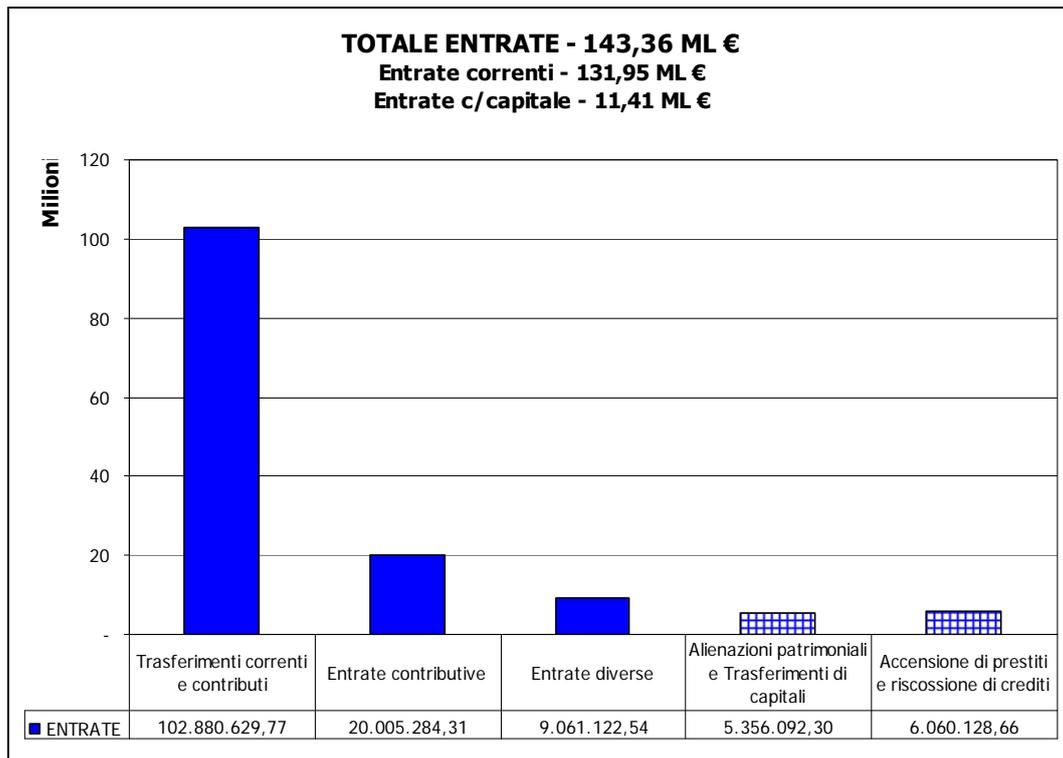
ANNO	Risultato gestione competenza	Risultato gestione residui	RISULTATO ESERCIZIO	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12
a	b	c	d = b+c	e = e _(t-1) + d
2003				17.571.240,09
2004	-334.153,94	92.560,79	-241.593,15	17.329.646,94
2005	177.995,81	81.107,98	259.103,79	17.588.750,73
2006	2.626.404,44	-41.265,87	2.585.138,57	20.173.889,30
2007	657.434,68	101.621,48	759.056,16	20.932.945,46
2008	-345.709,26	74.256,93	-271.452,33	20.661.493,13
2009	-1.459.141,58	157.097,87	-1.302.043,71	19.359.449,42

I dati di sintesi descritti nel presente paragrafo sono di seguito illustrati in modo dettagliato, distintamente per amministrazione centrale e dipartimenti, attraverso le opportune analisi quantitative e qualitative delle entrate e delle spese riferite ai rispettivi capitoli di bilancio.

Prima di passare alla descrizione analitica e all'approfondimento del bilancio dell'ateneo, desidero ringraziare i collaboratori della Ripartizione Finanziaria – Sezione bilancio per l'attenzione, la professionalità e la cura che hanno dedicato nella raccolta ed elaborazione di tutti i dati contenuti nella presente relazione.

5 AMMINISTRAZIONE CENTRALE

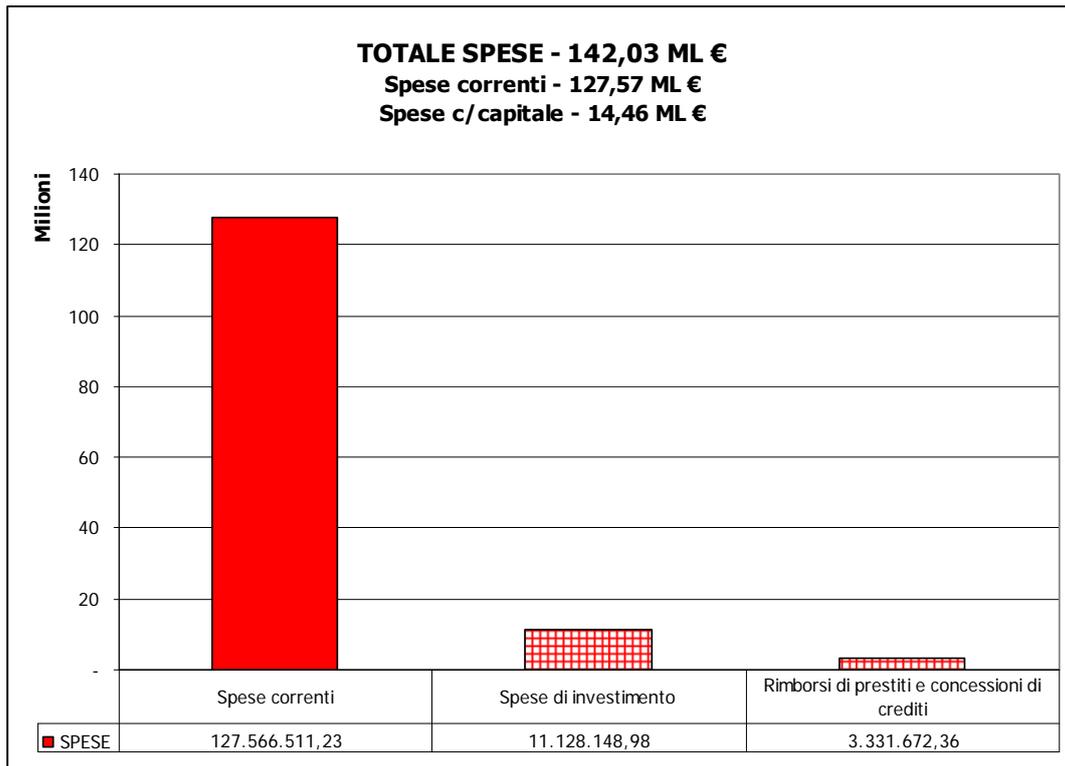
Il bilancio dell'amministrazione centrale si attesta, al netto delle partite di giro, su un'entrata complessiva di 143,36 milioni di euro di cui 131,95 milioni di parte corrente e 11,41 milioni in c/capitale.



I "Trasferimenti correnti e contributi" rappresentano la parte più rilevante delle entrate correnti con 102,88 milioni di euro, seguiti dalle "Entrate contributive" da studenti con 20 milioni di euro e dalle "Entrate diverse" con 9,06 milioni di euro. Le entrate in c/capitale comprendono 5,36 milioni di euro derivanti da "Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali" e 6,06 milioni di euro da "Accensioni di prestiti e riscossione di crediti".

Le spese sono pari a complessivi 142,03 milioni di euro in cui la parte più rilevante è rappresentata dalle "Spese correnti" con 127,57 milioni di euro, mentre le spese in c/capitale (pari a 14,46 milioni di euro) si suddividono tra "Spese di investimento" (11,13 milioni di euro) e "Rimborso di prestiti e concessione di crediti" (3,33 milioni di euro).

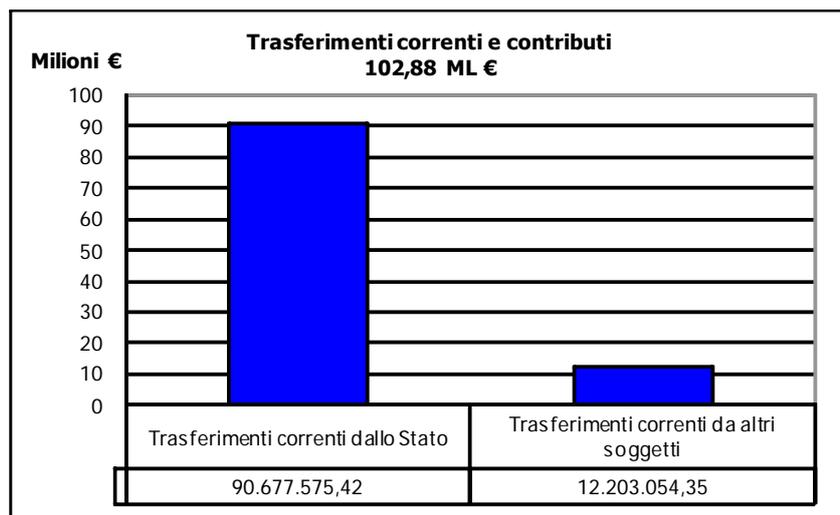
Il differenziale di +1,33 milioni di euro tra entrate e spese rappresenta il risultato generato dalla gestione dell'esercizio 2009, di cui si è già ampiamente trattato nei paragrafi precedenti.



5.1 ENTRATE

5.1.1 TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo dei trasferimenti correnti e dei contributi ammonta a complessivi 102,88 milioni di euro, di cui si fornisce un maggior dettaglio nell'analisi che segue.



Categoria "Trasferimenti correnti dallo Stato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	M.I.U.R.- FFO	79.350.934,00	87,5%
	Trasferimenti statali diversi	11.326.641,42	12,5%
TOTALE		90.677.575,42	100%



Il Fondo di finanziamento ordinario, pari a 79,35 milioni di euro nel 2009, rappresenta di gran lunga la fonte di finanziamento preponderante, sia rispetto alla sola categoria dei Trasferimenti statali che al bilancio nel suo complesso.

Nella successiva tabella sono riportate le voci e gli importi che costituiscono il FFO accertato a bilancio nell'esercizio 2009.

FFO 2009	IMPORTO
Art.1 - Quota base FFO (87% FFO consolidabile 2008)	65.718.668,00
Art. 2 Completamento oneri di cofin mobilità e chiamate dirette DM 246/07	89.689,00
Art. 3 fondo per incremento efficacia e efficienza <i>D.I. 23/09/2009 (Patto MIUR - MEF) art. 1:</i>	
b) copertura maggiori oneri personale e rinnovi contrattuali	3.603.175,00
g1) Interventi di riequilibrio	900.129,00
g2) Accelerazione del riequilibrio	388.992,00
Art. 4 - Assegnazione quota 7% (L. 1/2009)	
- processi formativi	2.171.192,00
- qualità ricerca	4.296.758,00
Art. 7 - Interventi di cooperazione interuniversitaria internazionale strutturata	61.780,00
Art. 8 - Intervento per rivalutazione borse di dottorato - <i>una tantum</i>	456.194,00
Art. 9 - Intervento per integrazione assegni di ricerca - <i>una tantum</i>	108.855,00
Art.11 - Studenti diversamente abili L. 17/99 - quota 2009	49.462,00
Art. 12 - Ulteriori interventi - <i>una tantum</i>	100.000,00
Ricercatori - piano straordinario 2007	259.335,00
Ricercatori - piano straordinario 2008	294.588,00
Ricercatori - piano straordinario 2009	517.014,00
Copertura oneri assunzione ricercatori (Legge 350/2003)	408.320,00
Recupero quota art. 69 L. 133/08 - <i>una tantum</i>	-175.785,80
Intervento per rivalutazione borse di dottorato - saldo quota 2008 - <i>una tantum</i>	108.502
Oneri contrattuali personale dirigente Area VII (L.F. 2006) - quota 2009	1.686,00
Oneri contrattuali personale dirigente Area VII (L.F. 2006) - quota 2008	1.686,00
Recuperi/Rettifiche - <i>una tantum</i>	-9.305,00
TOTALE	79.350.934

Tale importo corrisponde alla somma di:

- 65,7 milioni di euro, pari al 87% del FFO consolidabile del 2008;
- 89 mila euro quale quota di competenza 2009 per il cofinanziamento della mobilità del personale docente;
- 4,89 milioni di euro a valere sul fondo per l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema universitario (D.I. 23 settembre 2009) e così composti:
 - 3,6 milioni di euro a copertura dei maggiori oneri derivanti dagli incrementi stipendiali dell'anno 2009 del personale docente e dai rinnovi contrattuali del biennio 2008/09 del personale dirigente e tecnico-amministrativo;
 - 0,9 milioni di euro quale assegnazione proporzionale ai risultati dei processi formativi e della ricerca scientifica, secondo i risultati del modello di riequilibrio;
 - 0,38 milioni di euro destinati all'accelerazione del riequilibrio (riservata alle sole Università che presentano un sottofinanziamento superiore al 3%);
- 6,46 milioni di euro quali assegnazione all'Università di Udine della quota 7% del FFO (ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, c. 1 del d.l. 180/08 convertito con L. 1/2009) ripartito sulla base dei risultati della ricerca e della didattica. Nel dettaglio ad Udine sono stati riconosciuti:
 - 2,17 milioni di euro per i risultati dei processi formativi;



- 4,30 milioni di euro per la qualità della ricerca;
- 259 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2007 destinate al cofinanziamento MiUR per 14 posti di ricercatore (D.M. 565/2007);
- 294 mila euro derivanti dal consolidamento delle risorse 2008 destinate al cofinanziamento MiUR per 15 posti di ricercatore (D.M. 298/2008);
- 517 mila euro derivanti dalla assegnazione delle risorse 2009 destinate al finanziamento MiUR per 9 posti di ricercatore (D.M. 212/2009)
- 408 mila euro a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di ricercatori di cui alla L. 350/03;
- 62 mila euro finalizzati ad interventi di cooperazione interuniversitaria internazionale per favorire la presenza di studenti, laureati e dottorandi stranieri nelle università italiane;
- 456 mila euro destinati, a titolo di intervento *una tantum*, per le rivalutazioni delle borse di dottorato di ricerca;
- 108 mila euro riconosciuti quale assegnazione *una tantum* per integrazione degli assegni di ricerca;
- 49 mila euro relativi alla quota di competenza 2009 dell'assegnazione di cui alla L. 17/99, per interventi a favore di studenti diversamente abili;
- 100 mila euro quale assegnazione *una tantum* per interventi straordinari pregressi, in parte destinati a finanziare iniziative di ricerca in ambito classicistico;
- 109 mila euro iscritti quale saldo dell'assegnazione definitiva del 2008 – comunicata nel 2009 – per rivalutazione delle borse di dottorato di ricerca;
- quote di competenza 2008 e 2009 pari a 1.686 euro l'anno destinati a coprire l'adeguamento gli oneri contrattuali dei dirigenti.

Al totale delle precedenti assegnazioni vanno decurtati i seguenti importi:

- -175 mila euro trattenuti alla fonte dal MiUR in applicazione dell'art. 69 del d.l. 112/2008 convertito con L. 133/2008;
- -9 mila euro quale recupero del Ministero a valere sul FFO 2009 in relazione a minori spese sostenute sui progetti di internazionalizzazione per il triennio 1998-2000.

La composizione delle assegnazioni per "Trasferimenti statali diversi" si caratterizza per essere in gran parte finalizzata a specifiche destinazioni di spesa. Entrando nel dettaglio, il totale di 11,33 milioni di euro risulta essere composto dalle seguenti voci:

- 6,94 milioni di euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro degli studenti iscritti alle scuole di specializzazione mediche;
- 1,3 milioni di euro da parte del MiUR per il finanziamento delle borse di dottorato;
- 78 mila euro assegnati dal MiUR per il finanziamento del Comitato dello Sport;
- 1,22 milioni di euro dal MiUR a valere sulle iniziative del "Fondo per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti" destinati ad assegni di ricerca, borse di dottorato, mobilità studentesca, sostegno al tutorato, interventi a favore degli studenti di corsi strategici, prestiti d'onore;
- 9 mila euro sui finanziamenti MiUR alla programmazione triennale 2004-2006 destinati al interamente al progetto Lauree Scientifiche;
- 19 mila euro per corsi di formazione in lingua friulana per dipendenti della P.A. finanziati ai sensi della L. 482/99;
- 157 mila euro per assegnazioni di ricerca di base (FIRB);
- 742 mila euro da parte dell'Agenzia nazionale Socrates/Erasmus per i progetti di mobilità studentesca relativi all'a.a. 2009/10;
- 750 mila euro sui finanziamenti MiUR alla programmazione triennale 2007-2009 per il sostegno dei programmi e la realizzazione dei risultati da parte delle Università;



- 110 mila euro su assegnazioni diverse destinate principalmente a finanziare progetti di cooperazione interuniversitaria, convegni e il progetto "ICT4University – Campus digitali" destinato alla realizzazione di un sistema integrato di iscrizione agli appelli e di verbalizzazione degli esami.

Categoria "Trasferimenti correnti da altri soggetti"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	Unione Europea	471.660,00	3,9%
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	6.645.172,87	54,5%
	Province e Comuni	426.440,00	3,5%
	Consorzi	811.782,00	6,7%
	Altri Enti pubblici/privati	3.847.999,48	31,5%
TOTALE		12.203.054,35	100,0%

Tra i "Trasferimenti correnti da altri soggetti" troviamo:

- 472 mila euro finanziati dall'UE per il progetto "Phime" e da Università europee nell'ambito del progetto "Erasmus Mundus";
- 6,65 milioni di euro quale entrata complessiva per finanziamenti della Regione FVG, che si configura come sommatoria di:
 - 1,9 milioni di euro per il finanziamento dello sviluppo dell'istruzione universitaria nella Regione ai sensi dell'art. 5, L.R. 22/99;
 - 1,05 milioni di euro nell'ambito del sostegno regionale per i corsi di laurea triennale dell'area sanitaria della Facoltà di Medicina e Chirurgia (D.Lgs. 502/92);
 - 117 mila euro destinati ad assegni di studio per infermieri;
 - 247 mila euro nell'ambito delle assegnazioni del Fondo Sociale Europeo (FSE) destinate al cofinanziamento dei master universitari attraverso lo strumento dei voucher;
 - 300 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea e laurea specialistica in Scienze motorie e Scienze dello sport;
 - 926 mila euro per il finanziamento dei contratti di formazione-lavoro per gli studenti iscritti alle Scuole di specializzazione mediche;
 - 100 mila euro a valere sulla L.R. 15/96 per il sostegno dei progetti in e delle attività in lingua friulana;
 - 123 mila euro destinati al sostegno del corso di laurea triennale in Viticoltura ed Enologia per l'a.a. 2009/10, come previsto dalla L.R. 29/96;
 - 50 mila euro destinati al finanziamento del progetto di ricerca sulla "Banca del Germoplasma" per l'a.a. 2009/10, come previsto dalla L.R. 11/02;
 - 150 mila euro assegnati ai sensi della L.R. 26/05 per il cofinanziamento di un posto di ricercatore per il Corso di laurea magistrale in Banca e Finanza;
 - 39 mila euro quale sostegno per progetti promossi per l'impiego di lavoratori socialmente utili (L.R. 11/2009);
 - 140 mila euro come contributo al sostegno delle attività della Scuola Superiore;
 - 392 mila euro per il finanziamento di borse di ricerca nel settore agricolo (L.R. 2/06);
 - 18 mila euro per interscambi studenti di medicina (L.R. 7/02);
 - 262 mila euro per il finanziamento delle spese per il personale tecnico-amministrativo transitato dall'ex Policlinico Universitario;
 - 830 mila euro di ulteriori assegnazioni su iniziative e progetti specifici tra cui si segnalano i finanziamenti per: progetto di ricerca sull'impiego di cellule staminali (360 mila), progetti a valere sulla L.R. 19/04 (225 mila), progetto sulla ispezione e sanità degli alimenti di origine



animale di cui alla L.R. 19/2000 (45 mila), corso di aggiornamento per operatori ecomuseali (31 mila), acquisizione della biblioteca Litwornia (80 mila), sostegno delle attività didattiche gestite presso il Cesfam di Paluzza (15 mila).

- 426 mila euro sono iscritti sul capitolo "Province e Comuni" e comprendono:
 - 69 mila euro assegnati dalla Provincia di Gorizia come contributo per la locazione di Palazzo Alvarez, destinato ad ospitare le iniziative dell'Università di Udine presso il polo decentrato di Gorizia;
 - 300 mila euro riferiti alla Provincia di Udine che comprendono il finanziamento per iniziative didattiche dell'a.a. 2008/2009, i finanziamenti per il sostegno del Salone dello studente organizzato dal CORT, per borse di studio a studenti delle scuole di specializzazione, per mobilità internazionale per studio e attività di tirocinio, il contributo alle spese per i corsi del curriculum dei Geometri attivato presso la Facoltà di Ingegneria;
 - tra i finanziamenti derivanti dagli altri enti locali troviamo: 12 mila euro del Comune di Cividale per la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte, 31 mila euro del Comune di Udine che finanziano convegni e il progetto "Borse di viaggio" rientrante nel Piano Locale Giovani, 15 mila euro della Provincia autonoma di Trento a copertura di borse di studio per le specializzazioni mediche.
- I finanziamenti provenienti dai Consorzi ammontano a complessivi 812 mila euro e nello specifico sono formati da:
 - 195 mila euro accertati verso il Consorzio Universitario del Friuli relativi alla contribuzione annuale e al rimborso delle spese di gestione dell'immobile Antonini/Mantica, cui si aggiunge il co-finanziamento della cattedra di Economia della amministrazioni pubbliche attivata presso la Facoltà di Economia e il contributo a sostegno delle attività della Scuola Superiore. Da ricordare che, seppur non rilevato in bilancio, il Consorzio Universitario del Friuli contribuisce al finanziamento dell'Università di Udine con il comodato gratuito delle sedi di Palazzo Antonini e di via Mantica per le quali l'importo figurativo² pari al 3% del valore patrimoniale dei suddetti immobili è stimabile in circa 300.000 euro annui.
 - 56 mila euro finanziati dal Consorzio di Gorizia per la logistica e il funzionamento delle iniziative didattiche e di promozione delle attività e dei corsi che si svolgono presso il polo goriziano dell'Università di Udine;
 - 560 mila euro dal Consorzio Universitario di Pordenone per il sostegno dei costi di docenza del corso di laurea specialistica in Ingegneria dell'Innovazione Industriale a.a. 2009/10 (500 mila euro), del cofinanziamento di 1 posto di ricercatore per il corso di laurea magistrale in "Comunicazione multimediale" (60 mila).
- Circa 3,85 milioni di euro sono le entrate accertate verso altri enti pubblici/privati. Tra le più significative si segnalano:
 - 1,16 milioni di euro dalla Fondazione CRUP, ai sensi dell'accordo firmato tra l'Ateneo e la Fondazione in data 11/09/09 ripartiti tra: quota come componente del CdA dell'ateneo (100 mila euro), sostegno della *Business plan competition* "Start Cup" per 150 mila euro, contributo per il corso di laurea interfacoltà in Biotecnologie a.a. 08/09 per 80 mila euro, borse di studio per la Scuola Superiore a.a. 08/09 per 80 mila euro, borse di mobilità studentesca per 50 mila euro, convegni per 50 mila euro, dottorati e assegni di ricerca per complessivi 200 mila euro, cofinanziamento spese di personale ricercatore per 150 mila euro, contributo per libri e riviste per 50 mila euro, progetti di ricerca e attrezzature di laboratorio per 200 mila euro. A questi si aggiungono ulteriori contributi per un totale di circa 100 mila euro destinati alla realizzazione del tumulo protostorico presso l'Azienda Agraria e all'acquisto della biblioteca Andrej Litwornia;
 - 661 mila euro dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria a cofinanziamento delle spese di funzionamento e per il rinnovo degli abbonamenti della biblioteca unificata di Medicina;

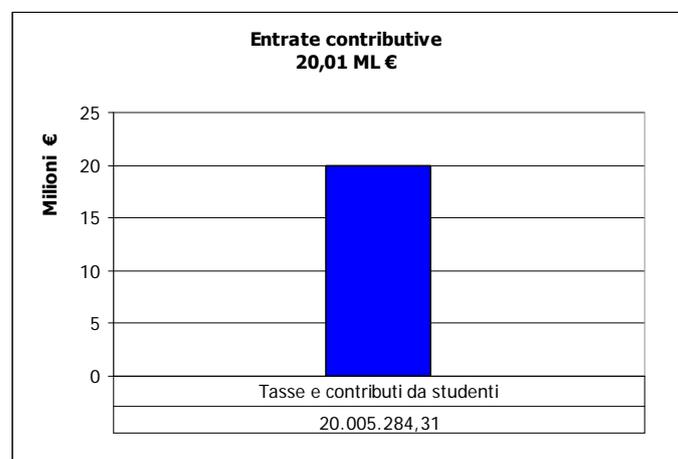
² Valore risultante dai dati comunicati dal Consorzio Universitario del Friuli, ai sensi dell'art. 9 della Convenzione del 16/06/1999.



- 180 mila euro e 361 mila euro sono i finanziamenti da altri enti, pubblici e privati, rispettivamente destinati a borse per le scuole di specializzazione medica e a dottorati di ricerca;
- 225 mila euro dall'Unicredit Banca quale contributo annuo previsto dalla convenzione di tesoreria e destinato al finanziamento di attività istituzionali dell'Ateneo;
- ai precedenti si aggiungono ulteriori finanziamenti di enti terzi finalizzati prevalentemente al cofinanziamento di cattedre di personale docente o ricercatore, al finanziamento di assegni di ricerca, al sostegno di specifiche iniziative didattiche, di master o progetti di ricerca. Tra i principali si segnalano:
 - la Regione Veneto con 71 mila euro per il sostegno dei corsi di laurea in infermieristica;
 - la Fondazione Edmund Mach (ex Istituto San Michele all'Adige) con 120 mila euro per la Facoltà di Agraria – corso di laurea in Viticoltura ed enologia;
 - imprese private che hanno aderito alle proposte delle Facoltà di cofinanziare cattedre per personale ricercatore, per una quota di competenza del 2009 pari a complessivi 345 mila euro;
 - l'Unione Artigiani con 90 mila euro a sostegno di 1 cattedra di associato per la Facoltà di Economia;
 - la Danieli S.p.a. con 45 mila euro per la Facoltà di Ingegneria come contributo per spese di personale ricercatore;
 - l'AIL Udine e Pordenone con 79 mila euro complessivi a cofinanziamento di posti di ricercatore della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - l'Istituto Maritain con 70 mila euro a cofinanziamento di 1 cattedra di associato per la Facoltà di Scienze della Formazione;
 - Roche Spa con 25 mila euro a cofinanziamento di 1 posto di ricercatore per della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
 - Scuola Normale di Pisa con 25 mila euro assegnati a titolo di contributo per attività di didattica e di ricerca svolte in collaborazione con la Facoltà di Scienze mm.ff.nn;
- ulteriori 393 mila euro derivano dalla sommatoria di diversi finanziamenti riconosciuti da altri enti per sostenere varie iniziative di didattica e/o ricerca.

5.1.2 ENTRATE CONTRIBUTIVE

L'importo complessivo delle entrate contributive è di 20 milioni di euro ed è riferito alla sola categoria delle "Tasse e contributi da studenti".



**Categoria "Tasse e contributi da studenti"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Tasse e contributi da studenti	Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.396.666,51	92,0%
	Tasse e contributi per altri corsi	1.608.617,80	8,0%
TOTALE		20.005.284,31	100%

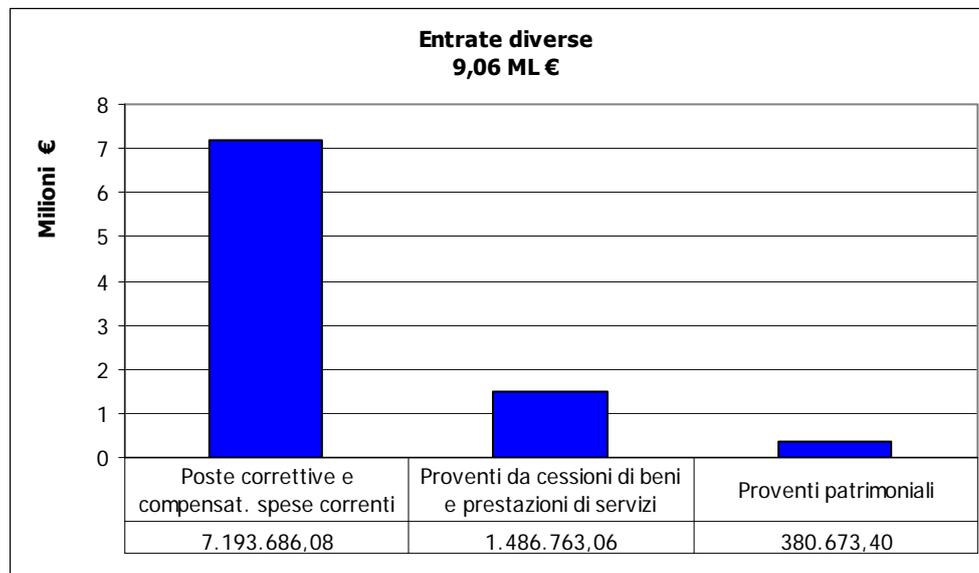
L'importo complessivo è riferito principalmente alle tasse e ai contributi degli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica per complessivi 18,4 milioni di euro. A tale cifra si aggiungono 1,61 milioni di euro riconducibili alle Scuole di specializzazione (842 mila euro), Master (158 mila euro), corsi di perfezionamento e aggiornamento (141 mila euro), test di ammissione e indennità varie (469 mila euro).

Nella successiva tabella si riportano i dati relativi all'incidenza delle entrate nette da tasse e contributi degli studenti rispetto al FFO. Rispetto al limite previsto dal DPR 306/97 (20% del FFO) e tenuto conto del livello di sottofinanziamento dell'ateneo, si rileva un rapporto pari al 19,6% rispetto al FFO teorico e al 21,7% rispetto al FFO accertato a bilancio.

Voce	Importo
Tasse, contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	18.396.667
Rimborsi tasse	1.200.000
Entrate nette	17.196.667
FFO (dato bilancio)	79.350.934
FFO da modello teorico	87.574.500
Entrate nette/FFO	21,7%
Entrate nette/FFO da modello	19,6%

5.1.3 ENTRATE DIVERSE

Le entrate diverse ammontano a 9,06 milioni di euro e si suddividono in 3 categorie: "Poste correttive e compensative di spese correnti" (7,2 milioni di euro), "Proventi da cessioni di beni e prestazioni di servizi" (1,49 milioni di euro) e "Proventi patrimoniali" (381 mila euro).



**Categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	Trasferimenti dai centri di gestione dell'Ateneo	5.345.465,49	74,3%
	Restituzioni e rimborsi diversi	1.848.220,59	25,7%
TOTALE		7.193.686,08	100%

L'importo complessivo di 7,2 milioni di euro deriva dalla sommatoria di:

- 5,35 milioni di euro di trasferimenti da parte dei dipartimenti nei confronti dell'amministrazione centrale per cofinanziamento di assegni e borse di ricerca, dottorati di ricerca, personale a tempo determinato e collaborazioni coordinate a fronte di spese anticipate dall'amministrazione centrale. Sono inoltre compresi in questa voce recuperi per spese generali su attività c/terzi delle strutture e sul fondo comune di ateneo;
- 1,85 milioni di euro accertati a fronte di restituzioni e rimborsi di diversa natura, tra cui si segnalano: la restituzione di 635 mila euro da parte dell'Agenzia delle Entrate, a seguito della risoluzione favorevole di un contenzioso relativo all'assoggettamento all'imposta di registro sull'acquisto dell'immobile Frati Cappuccini, l'assegnazione da parte del MEF del 5 per mille sulle dichiarazioni dei redditi 2007 (182 mila euro), il rimborso da parte dell'ERDISU delle spese sostenute per le sedi di Gemona e Cormons per gli anni 2007 e 2008 (217 mila euro); a questi si aggiungono rimborsi assicurativi per sinistri, per coperture assicurative dei medici specializzandi e rimborsi diversi dalle strutture.

Categoria "Proventi da cessione di beni e prestazione di servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi da cessioni di beni e prestazioni di servizi	Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	1.322.549,48	89,0%
	Trasferimento tecnologico	164.213,58	11,0%
TOTALE		1.486.763,06	100,0%

L'importo di 1,49 milioni di euro accertato nella categoria in esame si riferisce per:

- 206 mila euro a titolo di proventi da attività c/terzi dell'amministrazione centrale;
- 1,12 milioni di euro di proventi dell'attività c/terzi di diversi centri di spesa, tra cui si ricordano – per rilevanza di importo - i Centri interdipartimentali e i Centri polifunzionali;
- 164 mila euro derivanti da entrate iscritte nel capitolo del trasferimento tecnologico a titolo di royalty e licenze concesse in uso dall'Università.

Categoria "Proventi Patrimoniali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Proventi patrimoniali	Interessi attivi su depositi	280.495,14	73,7%
	Fitti attivi	100.178,26	26,3%
TOTALE		380.673,40	100,0%

L'importo di 381 mila euro è riferito alle seguenti entrate:

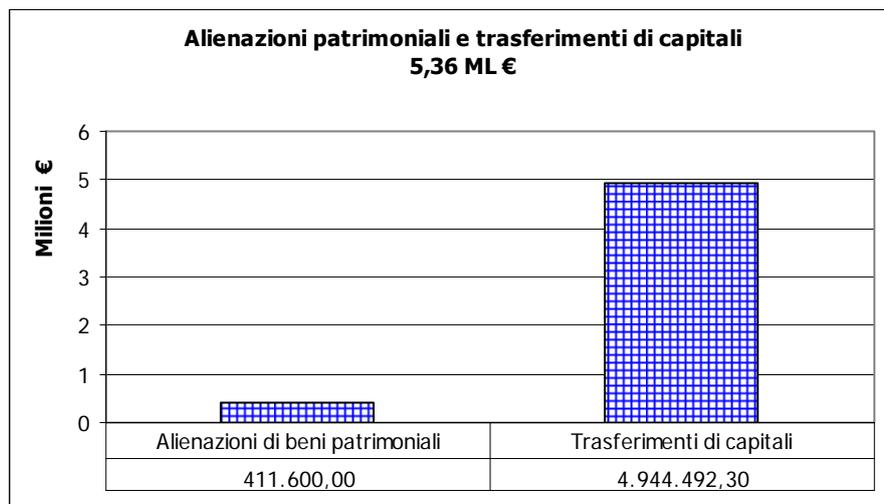
- 280 mila euro a titolo di interessi attivi di cui:
 - 267 mila euro di interessi sulle giacenze presenti presso la Cassa depositi e prestiti relative ai mutui accessi;



- 13 mila euro di interessi sulle giacenze di cassa;
- 100 mila euro per canoni di affitto dei bar presenti nel complesso dei Rizzi e nel polo economico giuridico presso la sede di Via Tomadini.

5.1.4 ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Il Titolo delle Alienazioni patrimoniali e trasferimenti di capitali ammonta a complessivi 5,36 milioni di euro, riferiti per 412 mila euro alla categoria "Alienazioni di beni patrimoniali" e per 4,94 milioni di euro alla categoria "Trasferimenti di capitali".



Categoria "Alienazioni di beni patrimoniali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	Alienazioni di immobili e diritti reali	411.600,00	100,0%
TOTALE		411.600,00	100,0%

L'importo si riferisce alla cessione all'ERDISU di una porzione di terreno nell'area Rizzi destinato alla realizzazione della nuova Casa dello Studente.

Categoria "Trasferimenti di capitali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti di capitali	M.I.U.R. per investimenti	30.300,00	0,6%
	Regione F.V.G. - Contributi per investimenti	4.914.192,30	99,4%
TOTALE		4.944.492,30	100,0%

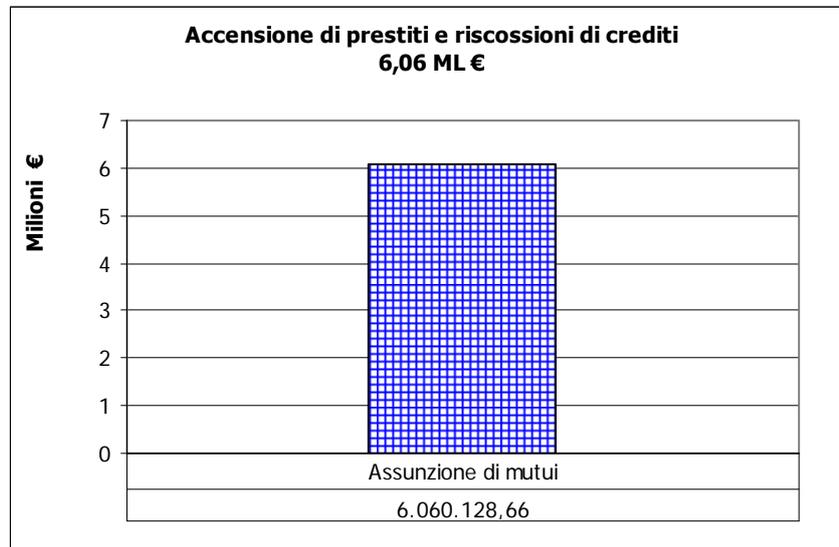
L'importo complessivo di 4,94 milioni di euro accertato nella categoria "Trasferimenti di capitali" è così composto:

- 31 mila euro quali assegnazioni 2007 e 2008 del MIUR per l'edilizia sportiva;
- 4,94 milioni di euro assegnati dalla Regione FVG da distinguere in:
 - 4,46 milioni di euro come somma delle quote dell'anno, a valere sui contributi pluriennali per l'edilizia, a copertura dei mutui e per il finanziamento di investimenti immobiliari;



- 458 mila euro come rata 2009 destinata all'abbattimento di anticipazioni di cassa in c/capitale fatte negli anni precedenti dall'ateneo con risorse proprie.

5.1.5 ACCENSIONI DI PRESTITI E RISCOSSIONE DI CREDITI



CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Assunzione di mutui	Mutui	6.060.128,66	100,0%
TOTALE		6.060.128,66	100,0%

La somma accertata nell'esercizio 2009 è pari a 6,06 milioni di euro ed riferita ai contratti di mutuo stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti con finalità diverse tra cui si segnalano, per rilevanza di importo, la realizzazione e arredo delle aule prefabbricate in area Rizzi, l'adeguamento impiantistico di alcuni moduli del Capannone Sondrio e l'acquisto di arredi e attrezzature di sedi diverse.

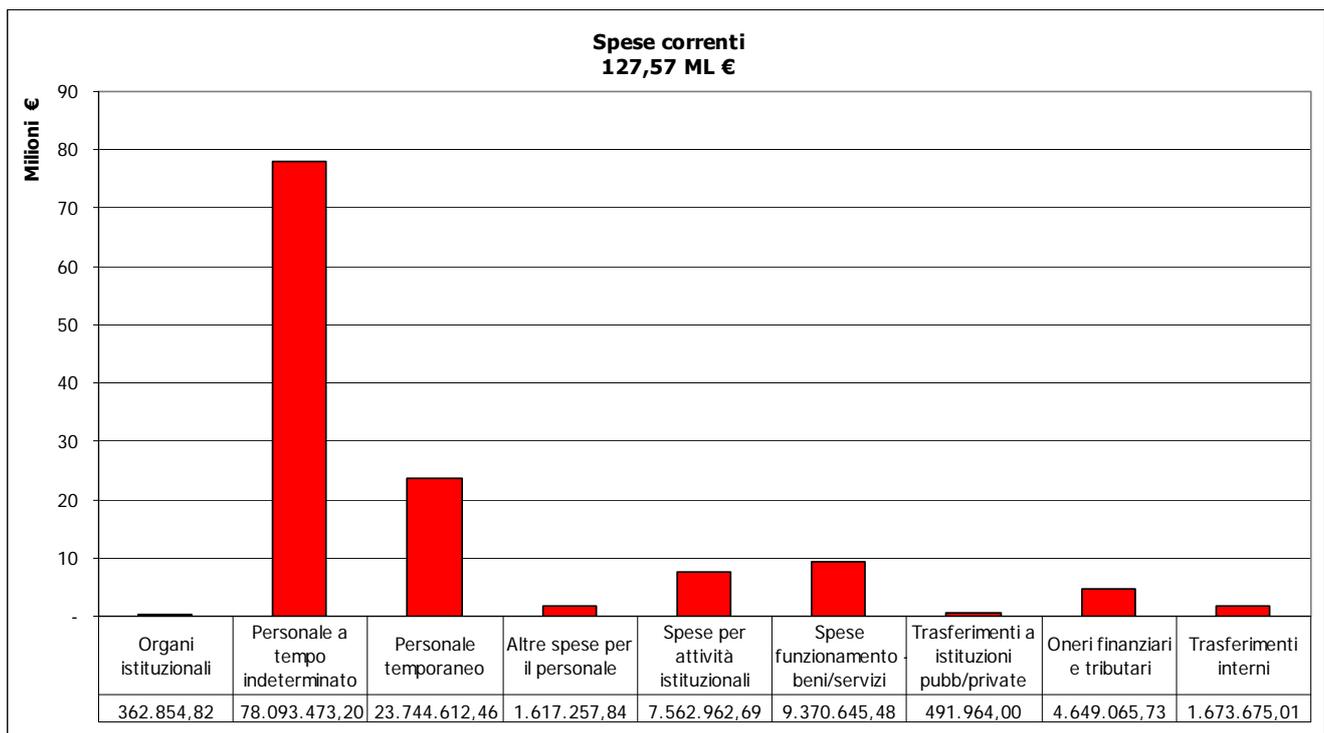
5.1.6 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio, per un ammontare complessivo di 28,82 milioni di euro.

5.2 SPESE

5.2.1 SPESE CORRENTI

L'importo complessivo del titolo "Spese correnti" è pari a 127,57 milioni di euro. Di seguito sono riportati sia gli importi parziali riferiti alle singole categoria di spesa, sia – con un maggior grado di dettaglio – l'analisi quantitativa e qualitativa riferita ad ogni categoria.



Categoria "Spese per organi istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per organi istituzionali	Indennità di carica e gettoni di presenza	247.323,14	68,2%
	Collegio dei revisori dei conti	50.396,00	13,9%
	Nucleo di valutazione	29.495,00	8,1%
	Comitato Tecnico Amministrativo	540,04	0,1%
	Comitato pari opportunità	4.464,15	1,2%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	30.636,49	8,4%
TOTALE		362.854,82	100,0%

La spesa complessiva riferita agli organi istituzionali somma a 363 mila euro ed è riferita a:

- spese per indennità delle cariche accademiche e gettoni di presenza per la partecipazione agli organi di governo collegiali, per complessivi 247 mila euro;
- spese per il Collegio dei revisori dei conti per 50 mila euro;
- 29 mila euro per il Nucleo di valutazione;



- 5 mila euro Comitato Pari Opportunità e comitato tecnico-amministrativo;
- 31 mila euro come spesa per le missioni e le trasferte delle cariche istituzionali dell'ateneo.

Categoria "Spese per il personale a tempo indeterminato"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale a tempo indeterminato	Spese obbligatorie personale docente e ricercatore	59.747.205,82	76,5%
	Spese obbligatorie personale dirigente e tecnico amministrativo	16.679.581,38	21,4%
	Spese obbligatorie collaboratori linguistici e lettori	1.666.686,00	2,1%
TOTALE		78.093.473,20	100,0%

La spesa fissa per le retribuzioni del personale si conferma la voce di spesa più rilevante per l'ateneo. Per l'esercizio 2009, l'importo complessivo impegnato a bilancio è pari a 78,1 milioni di euro così ripartito:

- Personale docente e ricercatore: 59,75 milioni di euro;
- Personale dirigente e tecnico amministrativo: 16,68 milioni di euro;
- Collaboratori ed esperti linguistici: 1,67 milioni di euro.

Rispetto ai dati di bilancio, nella successiva tabella è riportato l'andamento delle spese fisse di personale degli ultimi 2 esercizi, con riferimento ai dati degli stipendi liquidati considerati dal MiUR e presenti nella banca dati PROPER (Programmazione del personale). Da precisare che la procedura ministeriale considera solo gli importi liquidati e pertanto gli importi risultano inferiori rispetto a quelli presenti nel bilancio consuntivo che includono anche impegni accantonati per oneri arretrati.

Tabella ANDAMENTO SPESE FISSE e FFO – DATI PROPER (Banca dati MiUR)

Qualifiche	2008		2009	
	In servizio	Importo	In servizio	Importo
Professori I fascia	252	29.077.847	231	28.681.500
Professori II fascia	210	15.128.132	207	15.620.678
Assistenti ad esaurimento	4	317.835	3	317.613
Ricercatori universitari	279	12.276.130	294	14.559.467
Totale docenti	745	56.799.944	735	59.179.259
Dirigenti	2	16.640.615	2	17.332.534
Categ. EP	15		20	
Categ. D	156		151	
Categ. C	310		315	
Categ. B	28		33	
Totale personale TA	511		521	
Collaboratori ed esperti linguistici	27	26		
A - TOTALE	1.283	73.440.559	1.282	76.511.793
a1 - di cui incrementi stipendiali annui		2.092.504		2.745.957
a2 - di cui riduzioni per attività assistenziali		1.840.899		1.932.224
B - FFO		76.966.791		78.647.860
C - entrate da convenzioni esterne		3.246.401		3.383.823
D = A/B = AF/FFO "puro"		95,42%		97,28%
E = A/(B+C) = AF/FFO "con convenzioni"		91,56%		93,27%
F = (A-a1-a2)/(B+C) = AF/FFO "con applicazione normativa"		86,65%		87,57%

Va posta particolare attenzione all'andamento della spesa anche in relazione all'evoluzione degli organici del personale tra dato di bilancio e dato della banca dati PROPER.



- Al 31/12/2009 la numerosità del personale docente e ricercatore è diminuita di 10 unità rispetto all'anno precedente e si attesta a 735 unità, con un incremento della spesa ai fini PROPER di circa 2,4 milioni di euro rispetto al 2008. La maggiore spesa è riconducibile principalmente agli incrementi retributivi derivanti dagli adeguamenti ISTAT (circa 2,1 milioni di euro) cui si aggiunge il saldo positivo degli scatti biennali e delle spese da nuove assunzioni avvenute nel 2009 (1 Professore ordinario, 2 Professori associati e 23 ricercatori) rispetto al risparmio da cessazioni (23 Ordinari, 4 Associati, 8 Ricercatori e 1 Assistente). A livello di bilancio l'impegno complessivo (pari a 59,7 milioni di euro) comprende anche una quota di circa 600 mila euro destinati al pagamento di arretrati relativi a ricostruzioni di carriera di competenza dell'anno.
- Al 31/12/2009 la numerosità del personale dirigente e tecnico amministrativo è aumentata di 10 unità rispetto all'anno precedente e si attesta a 521 unità. La variazione di organico è riferita al saldo positivo tra 21 nuove assunzioni (4 di categ. D, 12 di categ. C e 5 di categ. B) riferite alle stabilizzazioni e 11 cessazioni. Da ricordare che nel corso dell'anno si sono registrate anche 6 mobilità verticali di personale di ruolo dalla categoria D alla categoria EP. Relativamente ai collaboratori linguistici si è registrata la cessazione di una unità, passata al ruolo di ricercatore universitario. In totale, al 31/12/2009 i collaboratori a tempo indeterminato sono pari a 26 unità. La spesa complessiva rilevabile da PROPER registra, rispetto al 2008, un incremento di circa 700 mila euro riconducibile in parti uguali tra il personale tecnico amministrativo e i collaboratori linguistici.
- Oltre ai dati PROPER è opportuno analizzare l'andamento della spesa rilevata a bilancio distinguendo tra:
 - 16,7 milioni di euro per le retribuzioni del personale TA (di cui 600 mila euro per il rinnovo contrattuale del biennio 2008 – 2009);
 - 1,7 milioni di euro per le retribuzioni dei collaboratori linguistici a tempo indeterminato. Al riguardo si evidenzia che tale importo comprende, oltre a 1 milione di euro per stipendi correnti, circa 700 mila euro prudentemente impegnati e destinate alla copertura degli oneri arretrati derivanti dagli effetti del contratto integrativo di ateneo con i collaboratori non ricorrenti, attualmente in fase di definizione.
- Rispetto al FFO reale, l'ammontare delle spese fisse per stipendi raggiunge una percentuale del 97,28%, indice di forte rigidità della spesa che tra il 2009 e il 2008 ha continuato la sua ormai costante crescita con un differenziale di 3 milioni di euro di cui ben 2,8 milioni di euro relativi a soli incrementi stipendiali.
- Tenendo conto dei correttivi previsti dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31 che consentono nel calcolo del rapporto AF/FFO di tenere conto nella riduzione della spesa degli incrementi stipendiali annui e di 1/3 dei costi del personale impegnato in attività assistenziali e di incrementare il FFO dell'importo derivante da convenzioni esterne per retribuzioni di personale, il rapporto si riduce ad un "virtuale" 87,57% che consente all'Università di Udine il rispetto del limite del 90% previsto dalla legge 449/1997.

Categoria "Spese per il personale temporaneo"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per il personale temporaneo	Budget didattica	3.217.915,34	13,6%
	Borse per scuole di specializzazione	8.043.296,92	33,9%
	Contratti di docenza per scuole di specializzazione	220.071,86	0,9%
	Assegni di ricerca	3.693.573,72	15,6%
	Dottorato di ricerca	4.101.763,42	17,3%
	Borse di ricerca	733.993,95	3,1%
	Borse di studio	132.725,00	0,6%
	Personale tecnico amministrativo	3.595.429,40	15,1%
Servizio civile	5.842,85	0,0%	
TOTALE		23.744.612,46	100,0%



In questa categoria confluiscono le spese per contratti con varie tipologie di personale temporaneo impegnato in attività didattiche, di ricerca e tecnico-amministrative. La spesa complessiva per il 2009 è pari a 23,74 milioni di euro ed è così ripartita:

- 3,2 milioni di euro per le supplenze e i contratti iscritti nel capitolo "Budget didattica";
- 8 milioni di euro sono destinati ai contratti di formazione-lavoro con gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione: tale importo è integralmente finanziato da entrate finalizzate provenienti dal MIUR, dalla Regione FVG e da altri enti pubblici e privati;
- 220 mila euro destinati ai contratti per la docenza presso le Scuole di specializzazione della Facoltà di Lettere, Veterinaria e della SSIS;
- 3,69 milioni di euro per assegni di ricerca;
- 4,10 milioni di euro per dottorati di ricerca;
- 867 mila euro tra borse di studio e borse di ricerca, interamente finanziati da enti esterni;
- 3,6 milioni di euro per contratti di personale tecnico amministrativo suddivisi in:
 - 2,10 milioni di euro per contratti a tempo determinato. Da rilevare l'impegno realizzato dall'ateneo per la riduzione di tale spesa. Il numero di contratti in essere al 31/12/2009 si attesta a 34 unità. Tenuto conto delle stabilizzazioni del personale transitato in ruolo, rispetto all'anno precedente si è avuta una riduzione di 27 contratti a tempo determinato. Una razionalizzazione che in termini di bilancio ha determinato un risparmio di spesa di circa 1,2 milioni di euro;
 - 1,15 milioni di euro per rapporti di collaborazione coordinata e continuativa finanziati principalmente dalle strutture dipartimentali per attività di ricerca.
 - 301 mila euro destinati alle retribuzioni dei collaboratori linguistici con contratto a tempo determinato e agli accantonamenti del relativo TFR;
 - 48 mila euro per lavoratori socialmente utili assunti nel rispetto e con il cofinanziamento previsto dalla L.R 11/2009;
- si aggiungono infine 6 mila euro per i volontari impegnati nel Servizio civile a valere sulle assegnazioni statali.

Categoria "Altre Spese per il personale"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Altre spese per il personale	Fondo indennità di risultato e posizione dirigenti	201.796,00	12,5%
	Fondo indennità di risultato e posizione cat. EP	95.757,00	5,9%
	Fondo progressioni economiche e produttività collettiva individuale	567.390,00	35,1%
	Spese di formazione	42.818,45	2,6%
	Missioni e rimborsi spese di trasferta	15.574,12	1,0%
	Lavoro straordinario	158.007,64	9,8%
	Buoni mensa	189.164,84	11,7%
	Accertamenti sanitari	92.622,25	5,7%
	Altri oneri per il personale	80.000,00	4,9%
	Compensi al personale per collaudi e gare	21.000,00	1,3%
Fondo Comune d'Ateneo	153.127,54	9,5%	
TOTALE		1.617.257,84	100,0%

La categoria "Altre spese per il personale" comprende diverse voci di spesa legate prevalentemente al personale tecnico e amministrativo. Per l'esercizio in esame, l'importo degli impegni della categoria è pari a 1,62 milioni di euro e risulta così composto:

- 202 mila euro sul Fondo di risultato e posizione dirigenti, destinato per metà ad alimentare le indennità accessorie del personale TA di categoria EP;



- 96 mila euro sono destinati da contratto alla retribuzione di risultato e posizione del personale di categoria EP;
- 567 mila euro per il Fondo accessorio del personale tecnico amministrativo ripartito, ai sensi degli accordi di contrattazione integrativa, tra indennità di responsabilità, rischi – disagi – reperibilità, indennità ex art. 41 - IV comma CCNL e progressione economica orizzontale 2009;
- 43 mila euro di spese di formazione, cui si aggiungono 16 mila euro per il rimborso delle spese di trasferta e missione del personale;
- 158 mila euro sono stati corrisposti per retribuire il lavoro straordinario;
- 189 mila euro è la spesa sostenuta dall'amministrazione per il pagamento dei buoni pasto al personale;
- 93 mila euro hanno coperto le spese per accertamenti sanitari e per rimborsi e rendite corrisposte all'INAIL sulle assicurazioni per infortuni;
- 80 mila euro è stata la spesa sostenuta per altre spese di personale che comprendono gli oneri per il servizio di prevenzione e protezione, i contributi al personale per asili nido e la reperibilità del personale;
- 21 mila euro di spese per le commissioni di concorso, di collaudo e di gara composte dal personale tecnico amministrativo;
- 153 mila euro sono impegnati sul capitolo "Fondo comune di ateneo" per essere ripartiti tra il personale tecnico-amministrativo a valere sulle entrate dell'attività c/terzi.

Categoria "Spese per attività istituzionali"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	Spese da contribuzione studentesca/iniziative didattiche (Facoltà + Scuola superiore + SSIS)	212.152,89	2,8%
	Spese per didattica e ricerca su contributi finalizzati	1.057.798,88	14,0%
	Spese didattica/ricerca su contributi finalizzati (Facoltà + Scuola Superiore)	517.799,95	6,8%
	Spese didattica/ricerca su contributi finalizzati (altri Centri di spesa)	487.446,03	6,4%
	Spese per esami di Stato, elezioni, commissioni di concorso, etc	216.310,03	2,9%
	Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	1.569.530,60	20,8%
	Interventi per l'orientamento e il tutorato	144.807,46	1,9%
	Spese per attività ricreative e culturali degli studenti	299.429,00	4,0%
	Adesioni a enti, consorzi e associazioni	95.753,07	1,3%
	Spese di rappresentanza	22.724,36	0,3%
	Spese per convegni	10.000,00	0,1%
	Spese per pubblicità, promozione e pubbliche relazioni	256.002,12	3,4%
	Spese per attività c/terzi	1.250.632,96	16,5%
	Progetti per l'Ateneo	1.200.000,00	15,9%
	Trasferimento tecnologico	222.575,34	2,9%
TOTALE		7.562.962,69	100,0%

La categoria "Spese per attività istituzionali" risulta certamente la più articolata: raggruppa tutte le spese sostenute dall'ateneo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e comprende le spese relative alla didattica, alla ricerca, ai servizi agli studenti e alla promozione di diversificate iniziative dell'ateneo.

Il totale impegnato si attesta a 7,56 milioni di euro e tra le principali voci di spesa si segnalano:

- 212 mila euro iscritti nel capitolo "Spese da contribuzione studentesca/iniziative didattiche". L'importo è costituito principalmente dalle spese per contratti, docenze e didattica sostenute dalla SSIS (169 mila euro) e dalla Facoltà di Scienze della Formazione per i corsi rivolti agli insegnanti



delle Scuole Superiori (18 mila euro), dalle spese per test di ammissione alla facoltà di Ingegneria ed Economia (26 mila euro);

- 1,06 milioni di euro impegnati a fronte di contributi finalizzati e tra cui si ricordano, per rilevanza:
 - le spese per attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale (65 mila euro)
 - le spese a valere sul Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 3 – Misura C3, relative a voucher per master per un totale di 247 mila euro;
 - le spese finanziate dall'Unione Europea per il Progetto Phime e per i progetti Tempus (per complessivi 33 mila euro);
 - le spese per Master e Corsi di perfezionamento (403 mila euro);
 - le spese per la competizione "Start cup" (143 mila euro);
 - l'impegno a bilancio, su finanziamenti di terzi, pari a 130 mila euro per le attività destinate al costituendo Centro internazionale sull'Europa centrale e orientale;
- 518 mila euro di spese delle Facoltà e per il funzionamento della Scuola superiore a valere su finanziamenti da terzi vincolati;
- 487 mila euro, sempre a valere su finanziamenti da terzi, riferiti ai Centri polifunzionali, allo CSIT, alle Biblioteche e in particolare ai Centri interdipartimentali;
- 216 mila euro è la spesa complessiva sostenuta per compensi corrisposti ai componenti delle commissioni per concorsi svolti presso l'Università per il reclutamento del personale di ruolo (10 mila euro), per esami di stato (190 mila euro) e per selezione dei dottorandi di ricerca (16 mila euro);
- 1,57 milioni di euro è la spesa complessiva sostenuta dall'ateneo e in parte cofinanziata dall'UE per l'organizzazione e gestione dei programmi Erasmus e dei programmi di mobilità extraeuropea destinati a studenti e laureandi; in questo importo è compresa anche la quota finanziata dal fondo sostegno giovani per le borse di mobilità degli studenti (155 mila euro);
- 145 mila euro sono stati spesi per il sostegno delle attività di orientamento, tutorato (Salone dello studente, partecipazione a fiere, eventi e manifestazioni) e per gli assegni studenti per tutorato finanziati dal Fondo sostegno giovani di cui alla L. 170/03;
- 299 mila euro sono stati destinati ad interventi diversi a favore degli studenti. Questa voce in particolare comprende le spese per i contratti con studenti nell'ambito dei rapporti 150 ore (216 mila euro), i contributi alle associazioni studentesche (20 mila euro), le spese per interventi a favore di studenti diversamente abili a gravare sul finanziamento ministeriale iscritto in entrata per pari importo (49 mila euro), le spese per borse assegnate dal MiUR agli studenti iscritti ai corsi strategici in ambito scientifico (15 mila euro);
- 96 mila euro sono stati spesi dall'amministrazione centrale nell'ambito dell'adesione e sostegno a enti, consorzi e associazioni per attività di interesse istituzionale;
- 23 mila euro sono stati destinati alle spese di rappresentanza, cui si aggiungono 10 mila euro per l'organizzazione di convegni;
- 256 mila euro hanno consentito di dar corso ad attività di pubblicità e promozione dell'ateneo, così suddivise:
 - pubblicità obbligatoria per bandi di gara e avvisi di gare esperite (7 mila euro)
 - stampe delle guide di Facoltà, guide ai programmi, guide di orientamento, brochure istituzionali, opuscoli per la promozione dell'ateneo, materiale illustrativo e inviti ad inaugurazioni ed eventi (249 mila euro)
- 1,25 milioni di euro sono stati impegnati nell'ambito dell'attività c/terzi svolta per lo più dai centri interdipartimentali e dai centri polifunzionali, a fronte di finanziamenti iscritti nel corrispondente capitolo di entrata;



- il capitolo di spesa "Progetti per l'ateneo" accoglie lo stanziamento di 1,2 milioni di euro, impegnato per finanziare il nuovo sistema di contabilità e di controllo di gestione in vista del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale e analitica;
- 223 mila euro sono stati impegnati per attività di mantenimento dei brevetti, sviluppo e organizzazione dei progetti di trasferimento tecnologico (brevetti, progetto FxO azione 4).

Categoria "Spese per funzionamento e acquisto beni e servizi"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Spese per funzionamento e acquisto di beni e servizi	Funzionamento ordinario delle strutture	1.332.162,31	14,2%
	Spese di funzionamento Amministrazione Centrale	5.626.166,10	60,0%
	Fitti passivi (locazione immobili e spese condominiali)	1.030.791,63	11,0%
	Assicurazioni	253.432,23	2,7%
	Manutenzione ordinaria	588.765,46	6,3%
	Spese di noleggio e locazione attrezzature	40.816,56	0,4%
	Trasporti, facchinaggio e prestazioni artigianali	72.386,20	0,8%
	Acquisto riviste e giornali	10.265,67	0,1%
	Consulenze e prestazioni professionali	312.411,32	3,3%
	Altri beni e servizi	103.448,00	1,1%
TOTALE		9.370.645,48	100,0%

Tale categoria comprende tutte le spese che i centri di spesa e l'amministrazione centrale sostengono per il funzionamento ordinario e l'acquisto di beni e servizi. La spesa complessiva ammonta a 9,37 milioni di euro ed è riconducibile alle seguenti voci:

- 1,33 milioni di euro è la spesa di funzionamento imputabile a Facoltà, Centri polifunzionali di Gorizia e Pordenone, CSIT, Biblioteche, SPRINT, CEIP e Centri interdipartimentali;
- 5,63 milioni di euro sono destinati alle spese di funzionamento complessivo dell'ateneo riferite alle seguenti tipologie di spesa:
 - pulizie e servizi ecologici, 910 mila euro;
 - gestione calore, 1,4 milioni di euro;
 - sicurezza generale e pronto intervento, che comprende le spese per i servizi di portineria delle sedi, 1,12 milione di euro;
 - utenze per acqua, gas e energia elettrica, 1,68 milioni di euro;
 - spese postali, 56 mila euro;
 - spese telefoniche, 371 mila euro;
 - cancelleria e materiale di consumo, 77 mila euro;
- 1,03 milioni di euro sono stati spesi per fitti passivi e spese condominiali relativamente agli insediamenti non di proprietà distribuiti tra Udine, Pordenone, Gorizia e Gemona; in questa voce sono comprese anche le spese per l'alloggio degli studenti della Scuola Superiore per l'a.a. 2008/09;
- 253 mila euro per spese di assicurazione;
- 589 mila euro sono le spese di manutenzione, suddivise tra manutenzione ordinaria immobili (150 mila euro), impianti (400 mila euro) e riparazione automezzi, arredi e attrezzature (38 mila euro);
- 41 mila euro sono le spese di noleggio di fotocopiatrici;
- 73 mila euro sono stati spesi per traslochi, trasporti e allestimento sedi per le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno;



- 10 mila euro è la somma spesa per il rinnovo degli abbonamenti delle riviste di carattere normativo, giuridico e tecnico specialistico a disposizione dell'amministrazione centrale in versione cartacea e on-line;
- 312 mila euro sono stati impegnati per spese legali per difesa in giudizio dell'amministrazione relative a cause pendenti o concluse;
- 103 mila euro di altri beni e servizi che comprendono principalmente il contributo 2009 al Consorzio Alma Laurea e l'acquisto della licenza per il programma di gestione del protocollo "Titulus".

Categoria "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private	Contributi a comitato per lo sport universitario	81.964,00	16,7%
	Trasferimenti all'Azienda agraria	220.000,00	44,7%
	Trasferimenti ad altre Amministrazioni	190.000,00	38,6%
TOTALE		491.964,00	100,0%

Il totale delle spese iscritte alla categoria dei "Trasferimenti a istituzioni pubbliche/private", pari a 492 mila euro, risulta così composto:

- 82 mila euro destinati al Comitato universitario per lo sport che trovano la fonte di copertura in entrata nei trasferimenti ministeriali;
- 220 mila euro per il finanziamento dell'Azienda Agraria; questo importo si compone delle seguenti voci:
 - contributo dell'ateneo al funzionamento ordinario dell'Azienda: 170 mila euro
 - trasferimento del finanziamento regionale per la Banca del Germoplasma a.a. 2008/09: 50 mila euro
- 190 mila euro riferiti a trasferimenti all'Erdisu a valere sugli specifici contributi regionali per le spese di funzionamento della casa dello studente del corso di laurea in Scienze Motorie presso la sede di Gemona e all'Università de l'Aquila nell'ambito delle iniziative di sostegno dopo il terremoto della primavera del 2009.

Categoria "Oneri finanziari e tributari"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Oneri finanziari e tributari	Interessi passivi per mutui	1.124.947,96	24,2%
	Spese e commissioni bancarie	1.838,46	0,0%
	Oneri tributari	680.437,13	14,6%
	Restituzioni e rimborsi diversi	1.651.768,39	35,5%
	Oneri derivanti da contenzioso e sentenze sfavorevoli	1.190.073,79	25,6%
TOTALE		4.649.065,73	100,0%

La categoria degli "Oneri finanziari e tributari" è pari a complessivi 4,65 milioni di euro dati dalla somma di:

- 1,12 milioni di euro a titolo di interessi passivi sui mutui (coperti dai finanziamenti regionali);
- 2 mila euro per spese e commissioni bancarie;
- 680 mila euro di oneri tributari (Imposte di bollo, TARSU, IRES, ICI, etc.);
- 1,65 milioni di euro di restituzioni e rimborsi, di cui:
 - 1,2 milioni di euro per rimborso tasse a favore degli studenti per requisiti di merito e/o reddito;
 - 452 mila euro per restituzioni di varia natura, tra cui i più importanti sono destinati al MIUR per economie relative a borse di specializzazioni mediche e al MEF per il versamento dei risparmi derivanti dall'applicazione delle riduzioni di spesa disposte dalla legge Finanziaria 2009.

**Categoria "Trasferimenti interni"**

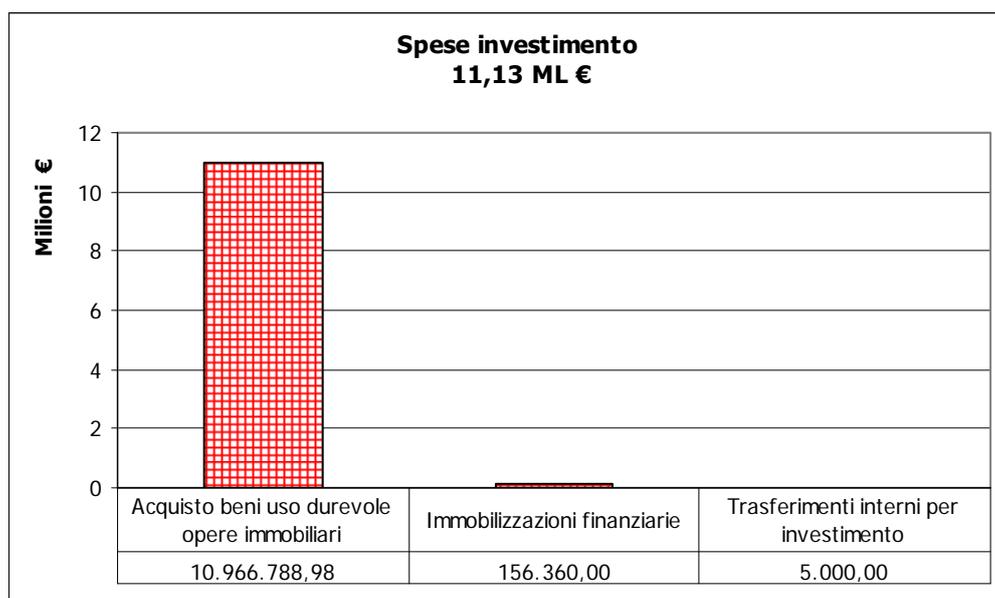
CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti interni	Funzionamento	250.000,00	14,9%
	Assegnazioni interne diverse	670.643,04	40,1%
	Trasferimenti su assegnazioni diverse da enti pubblici/privati	753.031,97	45,0%
TOTALE		1.673.675,01	100,0%

Nella categoria dei "Trasferimenti interni" è riportata l'entità delle risorse trasferite dall'amministrazione centrale ai dipartimenti per il finanziamento delle attività di ricerca. L'ammontare complessivo dei finanziamenti si attesta a 1,67 milioni di euro ed è composto da:

- 250 mila euro quale assegnazione dell'amministrazione su risorse proprie per il funzionamento dei dipartimenti;
- 670 mila euro sempre a valere su risorse interne che comprendono, tra le voci più importanti:
 - quota di cofinanziamento d'ateneo del PRIN 2008 (250 mila euro)
 - riparto contribuzione studentesca relativa alle scuole di specializzazione (299 mila euro)
- 753 mila euro di trasferimenti a dipartimenti a valere su assegnazioni diverse provenienti da enti pubblici e privati e tra cui si segnalano:
 - finanziamento ministeriale FIRB (157 mila euro);
 - finanziamento ministeriale a valere sul FFO per iniziative in ambito classicistico (70 mila euro) e per progetti di cooperazione internazionale strutturata (31 mila euro);
 - trasferimento dei fondi assegnati a Progetti a valere sulla L.R. 19/04 (192 mila euro), L.R. 15/96 (82 mila euro).

5.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO

L'ammontare delle spese di investimento a livello di amministrazione centrale è pari a 11,13 milioni di euro, quasi esclusivamente riferiti alla categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari".



**Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Acquisto beni uso durevole opere immobiliari	Dotazioni strumentali per la didattica e la ricerca	54.100,00	0,5%
	Ampliamento, costruzione e ristrutturazione immobili e impianti	310.000,00	2,8%
	Opere su mutui con CC.DD.PP	6.060.128,66	55,3%
	Opere su finanziamenti Miur	33.246,60	0,3%
	Investimenti su contributi propri o di terzi finalizzati	72.952,00	0,7%
	Manutenzione straordinaria immobili e impianti	1.440.881,02	13,1%
	Apparecchiature informatiche (Servizi telematici)	117.444,50	1,1%
	Apparecchiature informatiche (Servizi informativi)	311.000,00	2,8%
	Apparecchiature informatiche (Servizi informatici di supporto a ricerca e didattica-logistica)	244.563,00	2,2%
	Acquisto di materiale bibliografico (CIB)	640.917,38	5,4%
	Spese per abbonamenti e periodici storici (CIB)	1.681.555,82	15,3%
TOTALE		10.966.788,98	100,0%

L'impegno di spesa complessivo è pari a 10,97 milioni di euro ed è riferito a:

- 54 mila euro di dotazioni di beni strumentali destinati alla ricerca e alla didattica;
- 310 mila euro destinati all'adeguamento impiantistico delle sedi di via Cotonificio e della sede dei Rizzi e per l'intervento di realizzazione della chiusura degli androni dell'edificio sede dei laboratori del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche;
- 6,06 milioni di euro impegnati per le opere edilizie a seguito di accensione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti;
- 33 mila euro per spese di investimento legate all'edilizia sportiva e coperte dallo specifico finanziamento ministeriale iscritto in entrata;
- 73 mila euro finanziati dalla L.R. 19/04 e dalla Fondazione CRUP per il progetto di recupero e realizzazione del tumulo protostorico presso l'Azienda Agraria;
- 1,44 milioni di euro per lavori di manutenzione straordinaria, di cui 574 mila euro relativi ad immobili e 867 mila euro ad impianti;
- 673 mila euro sono stati destinati complessivamente ad investimenti in ambito informatico per la multimedializzazione delle sedi (in particolare per le grandi aule del Polo Economico di via Tomadini), per i progetti di informatizzazione della Segreteria Studenti (ESSE3), per la gestione del programma utilizzato dalle Biblioteche (Aleph), per l'aggiornamento del parco macchine, per l'espansione della rete telematica di ateneo e il potenziamento del servizio wi-fi, per gli investimenti per le aule multimediali per la didattica e la ricerca;
- 2,32 milioni di euro è la spesa sostenuta nel corso dell'anno da parte delle biblioteche interdipartimentali per l'acquisto di materiale bibliografico e per il rinnovo degli abbonamenti dei periodici storici.

Categoria "Immobilizzazioni finanziarie"

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Immobilizzazioni finanziarie	Titoli e quote societarie	156.360,00	100,0%
TOTALE		156.360,00	100,0%

Si tratta di investimenti finanziari finalizzati a consolidare la presenza dell'Università di Udine in Consorzi e Fondazioni. Nello specifico la spesa 2009 deriva dal pagamento della terza rata di aumento del fondo consortile di Friuli Innovazione.

**Categoria "Trasferimenti interni per investimenti"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Trasferimenti interni per investimento	Trasferimenti interni per investimento	5.000,00	0,0%
TOTALE		5.000,00	0,0%

In questa categoria è stato impegnato il trasferimento da contributi di terzi finalizzati al Dipartimento di ricerche mediche e morfologiche per attrezzature di laboratorio.

5.2.3 RIMBORSO PRESTITI E CONCESSIONE CREDITI**Categoria "Ammortamento mutui"**

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
Ammortamento mutui	Rate di ammortamento mutui	3.331.672,36	100,0%
TOTALE		3.331.672,36	100,0%

L'importo di 3,33 milioni di euro si riferisce al rimborso della quota capitale dei mutui accessi con Cassa Depositi e Prestiti.

5.2.4 PARTITE DI GIRO

L'ammontare delle Partite di giro include le Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, I.R.A.P./Addizionale Regionale e Comunale, Contributi extraerariali, Rimborso anticipazioni alle strutture, Versamenti I.V.A., Premi assicurativi INAIL, Depositi cauzionali e Tassa regionale per il diritto allo studio per un ammontare complessivo di 28,82 milioni di euro.



6 DIPARTIMENTI

I 28 dipartimenti, nel loro complesso, presentano un bilancio di competenza di 17,13 milioni di euro in entrata e 19,59 milioni di euro in uscita. Il risultato di amministrazione di competenza risulta pertanto negativo per 1,46 milioni di euro, solo parzialmente compensato dal contributo positivo della gestione in conto residui pari a 157 mila euro. Alla luce di tale andamento, l'avanzo di amministrazione passa dai 20,66 milioni di euro rilevati in chiusura dell'esercizio 2008 ai 19,36 milioni di euro al 31/12/2009. Come emerge dal quadro analitico riportato nella successiva Tabella 10, l'andamento negativo della gestione 2009 va letto con preoccupazione solo in alcuni casi. Al riguardo è opportuno evidenziare che:

- Gli impegni di spesa di molti dipartimenti sono in parte riconducibili all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dagli esercizi precedenti. Questo accade in quanto le entrate (anche pluriennali) sono accertate secondo il criterio della competenza giuridica, mentre le spese sono ripartite e impegnate su più esercizi finanziari. Questo spiega parzialmente il differenziale negativo che si è creato tra accertamenti e impegni di competenza dell'esercizio 2009.
- Confrontando i dati del risultato di competenza del 2009 con l'entità dell'avanzo al 31/12/2009 si evidenzia che a parità di condizioni solo in un paio di casi vi è un reale rischio di disavanzo al termine del 2010 (Italianistica e Lingue dell'Europa Centro orientale).
- L'entità dei bilanci dei dipartimenti si conferma altamente differenziata. Soffermandoci sul semplice dato quantitativo e prendendo a riferimento gli impegni del 2009 risulta che il dato medio è di 660 mila euro e solo 11 dipartimenti sono al di sopra di tale importo.

Tabella 10 – Dipartimenti - Risultato di gestione e di amministrazione 2009

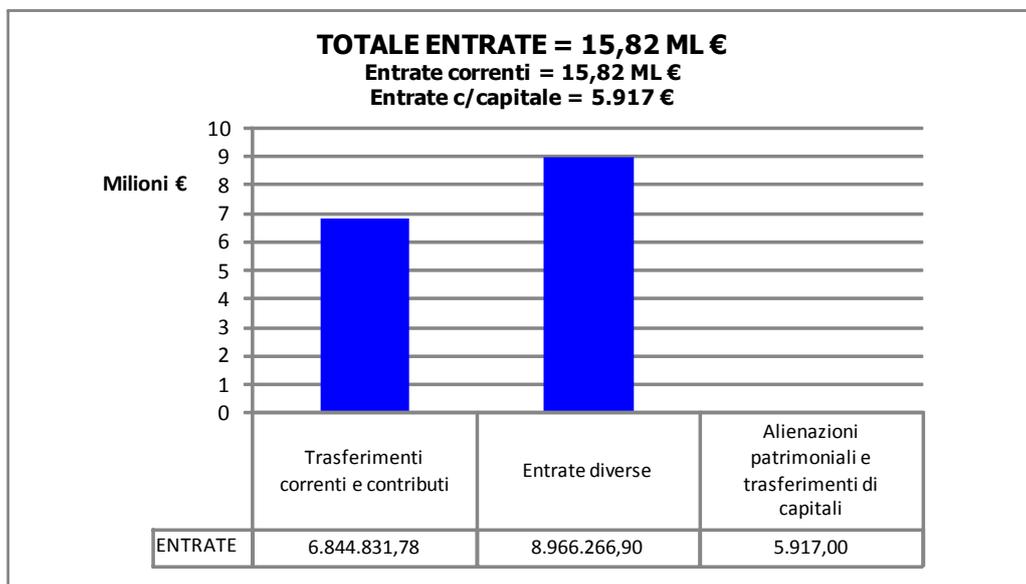
Dipartimento	AVANZO al 31/12/2008	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	RISULTATO GESTIONE RESIDUI	RISULTATO GESTIONE	AVANZO al 31/12/2009
a	b	c	d	e=c-d	f	g=e+f	h=b+g
Scienze Agrarie e Ambientali	2.996.181	1.901.107	1.563.617	337.490	92.859	430.349	3.426.530
Ingegneria Elettrica Gestionale e Meccanica	2.991.978	1.404.346	1.739.349	- 335.003	- 33.006	- 368.009	2.623.969
Scienze e Tecnologie Chimiche	2.079.198	915.336	1.118.809	- 203.473	6.436	- 197.037	1.882.161
Patologia Clinica e Sperimentale	1.941.693	4.378.593	4.561.022	- 182.429	- 760	- 183.189	1.758.504
Scienze e Tecnologie Biomediche	1.670.785	630.277	1.149.800	- 519.524	20.568	- 498.956	1.171.829
Georisorse e Territorio	1.284.564	698.003	856.650	- 158.646	2.670	- 155.976	1.128.587
Matematica e Informatica	1.159.954	540.174	696.938	- 156.764	28.744	- 128.020	1.031.934
Scienze degli Alimenti	1.035.298	988.419	1.200.070	- 211.651	4.960	- 206.691	828.607
Biologia e Protezione delle Piante	673.677	576.980	592.564	- 15.584	15.614	30	673.706
Scienze Animali	639.295	867.769	892.135	- 24.365	2.324	- 22.041	617.254
Scienze Chirurgiche	607.077	165.018	258.066	- 93.048	1.244	- 91.804	515.272
Ricerche Mediche e Morfologiche	396.956	390.155	317.673	72.482	-	72.482	469.438
Scienze Giuridiche	183.151	422.278	177.137	245.141	-	245.141	428.293
Energetica e Macchine	541.281	260.711	454.762	- 194.051	-	- 194.051	347.231
Storia e Tutela dei Beni Culturali	343.329	728.943	761.903	- 32.960	- 1.175	- 34.135	309.194
Scienze Economiche	260.570	206.817	188.604	18.213	608	18.821	279.391
Ingegneria Civile e Architettura	253.061	250.236	239.076	11.160	- 19	11.141	264.202
Biologia Economia Agro-Industriale	233.547	264.517	247.176	17.340	- 500	16.840	250.387
Lingue e Letterature Germaniche e Romanze	163.626	152.846	112.645	40.201	3.652	43.853	207.480
Glottologia e Filologia Classica	66.231	260.506	121.263	139.242	96	139.338	205.570
Scienze Statistiche	210.492	160.203	173.888	- 13.685	8.205	- 5.479	205.013
Filosofia	245.411	69.432	133.394	- 63.962	-	- 63.962	181.449
Economia Società e Territorio	199.870	145.436	190.170	- 44.734	- 0	- 44.734	155.135
Scienze Storiche e Documentarie	130.659	185.217	169.310	15.906	570	16.476	147.135
Finanza dell'Impresa e dei Mercati Finanziari	129.105	447.627	464.304	- 16.677	2.010	- 14.667	114.438
Fisica	118.946	90.931	124.602	- 33.671	1.999	- 31.672	87.274
Lingue e Civiltà Europa Centro-Orientale	73.135	7.807	40.822	- 33.015	-	- 33.015	40.120
Italianistica	32.423	16.454	39.529	- 23.076	-	- 23.076	9.348
TOTALE	20.661.493	17.126.137	18.585.278	- 1.459.142	157.098	- 1.302.044	19.359.449



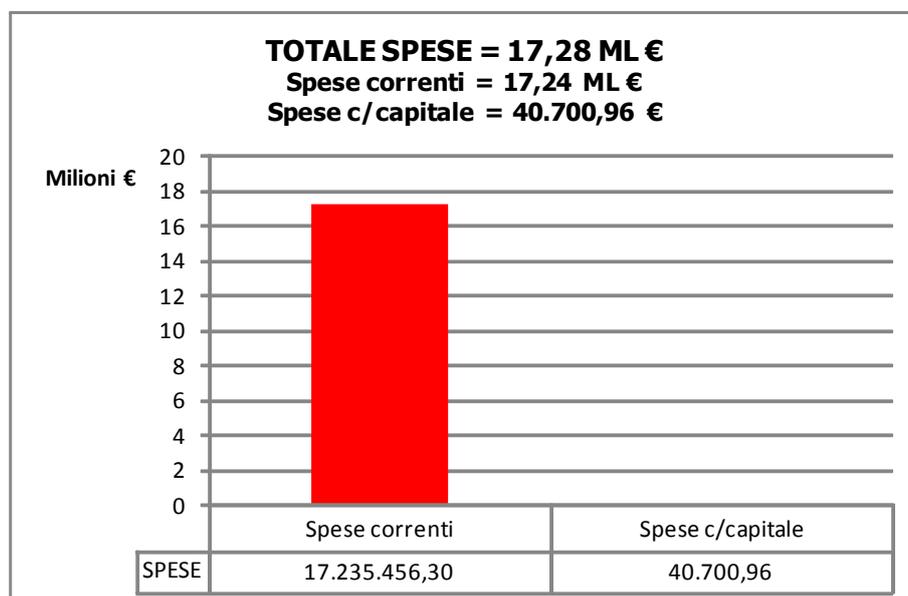
Oltre agli accertamenti di competenza, sul fronte delle entrate si evidenzia l'applicazione dell'avanzo rideterminato in corso d'anno per effetto della gestione residui per un importo di 20,82 milioni di euro, con vincolo di destinazione per un importo di circa 20,69 milioni di euro (99% del totale).

CATEGORIA	CAPITOLO	IMPORTO	%
DIPARTIMENTI - Avanzo di amministrazione	Avanzo disponibile	132.141,51	0,6%
	Avanzo vincolato	20.686.449,49	99,4%
TOTALE		20.818.591,00	100,0%

La quasi totalità delle entrate è costituita da entrate correnti pari a 15,82 milioni di euro, di cui 6,84 milioni di euro di trasferimenti correnti e contributi e 8,97 milioni di euro di entrate diverse. Le entrate in c/capitale sono pari a 6 mila euro e si riferiscono quasi integralmente a trasferimenti interni dell'amministrazione centrale a favore del Dipartimento di ricerche mediche e morfologiche per spese di investimento.



Anche con riferimento alle spese abbiamo una netta prevalenza della parte corrente rispetto alla spesa di investimento. La spesa corrente è pari a 17,24 milioni di euro e la spesa in c/capitale pari a 41 mila euro.





6.1 ENTRATE

TRASFERIMENTI CORRENTI E CONTRIBUTI

L'importo complessivo pari a 7,15 milioni di euro è dato dalla somma dei trasferimenti dallo Stato (131 mila euro) e di quelli da altri soggetti (6,71 milioni di euro).

CATEGORIA	IMPORTO	%
Trasferimenti correnti dallo Stato	131.774,01	1,9%
Trasferimenti correnti da altri soggetti	6.713.057,77	98,1%
TOTALE	6.844.831,78	100,0%

I finanziamenti iscritti nella categoria dei "Trasferimenti da altri soggetti" provengono da:

- Unione europea, 1,08 milioni di euro;
- Regione FVG, 1,75 milioni di euro;
- Province e Comuni, 90 mila euro;
- Consorzi, 348 mila euro;
- Altri enti pubblici/privati, 3,44 milioni di euro.

Si rinvia ai bilanci di ciascun dipartimento per l'analisi dettagliata delle fonti e delle destinazioni di tali finanziamenti.

ENTRATE DIVERSE

CATEGORIA	IMPORTO	%
Poste correttive e compensative di spese correnti	186.286,04	2,1%
Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi	6.894.464,89	76,9%
Proventi patrimoniali	115.572,57	1,3%
Trasferimenti interni	1.769.943,40	19,7%
TOTALE	8.966.266,90	100,0%

L'importo complessivo, pari a 8,97 milioni di euro è costituito prevalentemente dalla categoria dei proventi per l'attività c/terzi (6,89 milioni di euro) e dai trasferimenti interni su assegnazioni dell'amministrazione centrale (1,77 milioni di euro).

Nella categoria "Trasferimenti interni" sono accertate le somme trasferite dall'amministrazione centrale o tra i dipartimenti, riconducibili a:

- 250 mila euro di assegnazione dell'amministrazione per spese di funzionamento;
- 300 mila euro di riparto della contribuzione studentesca riferita alle scuole di specializzazione;
- 175 mila euro di trasferimenti interdipartimentali;
- 837 mila euro di trasferimenti su assegnazioni vincolate di enti pubblici e privati (FIRB, convegni, progetti di ricerca, finanziamenti regionali, ecc.)

A tali importi si aggiungono le entrate per interessi attivi sui depositi (Proventi patrimoniali) per 116 mila euro e 186 mila euro di poste correttive e compensative di spese correnti.

ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI

Nel titolo di entrata in esame sono stati accertati 6 mila euro quasi interamente riferiti a trasferimenti interni dall'amministrazione centrale destinati all'acquisto di attrezzature scientifiche.

CATEGORIA	IMPORTO	%
Alienazioni di beni patrimoniali	917,00	15,5%
Trasferimenti interni per investimento	5.000,00	84,5%
TOTALE	5.917,00	100,0%



PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo è pari a 1,31 milioni di euro, destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/F.do Credito/INPS, Rimborso anticipazioni alle strutture, Riscossioni I.V.A.

6.2 SPESE

SPESE CORRENTI

CATEGORIA	IMPORTO	%
Spese per attività istituzionali	17.226.850,17	99,95%
Oneri finanziari e tributari	8.606,13	0,05%
TOTALE	17.235.456,30	100,0%

Categoria "Spese per attività istituzionali"

La categoria delle "Spese per attività istituzionali", in cui confluiscono complessivamente 17,24 milioni di euro, rappresenta la quasi totalità del titolo delle "Spese correnti".

Le spese sono finanziate sia dalle entrate iscritte nelle categorie precedentemente analizzate (Proventi da cessione di beni e prestazioni di servizi, Proventi patrimoniali, Trasferimenti interni) che dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Si rimanda ai bilanci dei singoli dipartimenti per la valutazione analitica della spesa.

A livello aggregato il totale impegnato per attività istituzionali risulta così composto:

- spese da contribuzione studentesca/iniziativa didattiche, 622 mila euro;
- spese per convegni pari a 327 mila euro;
- spese per attività conto terzi per 6,79 milioni di euro;
- spese di funzionamento per 258 mila euro;
- spese per la ricerca pari a 944 mila euro;
- spese sul fondo della ricerca dipartimentale per 420 mila euro;
- spese sul fondo per l'aggiornamento scientifico per 195 mila euro;
- spese su fondi MiUR per 1,5 milioni di euro;
- spese su fondi dell'Unione Europea per 886 mila euro;
- spese su fondi della Regione FVG per 2,24 milioni di euro;
- spese su fondi di altri enti pubblici/privati per 2,44 milioni di euro;
- spese non classificabili in altre voci per 605 mila euro.

Categorie "Oneri finanziari e tributari"

Nella categoria "Oneri finanziari e tributari" risultano iscritti 9 mila euro interamente riferiti al capitolo "Restituzioni e rimborsi diversi".

Si rimanda all'analisi dei bilanci dei singoli dipartimenti per l'informazione analitica su tali importi.

SPESE IN C/CAPITALE

Categoria "Acquisto beni uso durevole e opere immobiliari"

A livello di strutture dipartimentali è impegnata una spesa complessiva di 41 mila euro. Si rinvia all'analisi dei bilanci dei singoli dipartimenti per l'informazione di dettaglio.



PARTITE DI GIRO

L'importo complessivo pareggia con la parte accertata in entrata per 1,31 milioni di euro destinati al finanziamento di Ritenute fiscali, Contributi INPDAP/ F.do Credito/INPS, Rimborso anticipazioni alle strutture, Versamenti I.V.A.



Come previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si dà atto che è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di cui si forniscono i rispettivi riferimenti:

DPS 2009 : adottato con decreto rettorale n.177 del 30 marzo 2009, ratificato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 aprile 2009;

DPS 2010 : adottato con decreto rettorale n. 179 del 31 marzo 2010, ratificato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 aprile 2010.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2009.

Udine, giugno 2010

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Daniele Livon

IL RETTORE
prof.ssa Cristiana Compagno

**TABELLE ALLEGATE****A. SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA**

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2009	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2009
Attività				
Immobilizzazioni	168.025.211,87	3.537.673,17	394.877,04	171.168.008,00
Immobilizzazioni materiali	167.316.541,65	3.264.929,95	394.877,04	170.186.594,56
a) fabbricati e terreni edificabili	167.306.012,51	3.264.929,95	394.877,04	170.176.065,42
b) terreni agricoli	10.529,14	-	-	10.529,14
Immobilizzazioni finanziarie	708.670,22	272.743,22	-	981.413,44
a) partecipazioni	708.670,22	272.743,22	-	981.413,44
Mobili, arredi, macchine d'ufficio:	14.318.801,44	118.339,20	194.430,92	14.242.709,72
Amministrazione Centrale	9.636.816,34	46.586,90	48.135,86	9.635.267,38
Dipartimenti	4.681.985,10	71.752,30	146.295,06	4.607.442,34
Materiale bibliografico:	32.040.122,16	2.102.477,58	158,30	34.142.441,44
Amministrazione Centrale	4.017.279,98	188.814,81	158,30	4.205.936,49
Dipartimenti	28.022.842,18	1.913.662,77	-	29.936.504,95
Collezioni scientifiche	130.392,04	190,00	-	130.582,04
Amministrazione Centrale	205,61	-	-	205,61
Dipartimenti	130.186,43	190,00	-	130.376,43
Strumenti tecnici, attrezzature in genere:	47.821.676,22	1.777.596,23	1.075.931,39	48.523.341,06
Amministrazione Centrale	12.285.453,28	519.849,33	102.395,89	12.702.906,72
Dipartimenti	35.536.222,94	1.257.746,90	973.535,50	35.820.434,34
Automezzi e altri mezzi di trasporto:	642.103,11	201,00	3.466,47	638.837,64
Amministrazione Centrale	334.977,78	-	3.263,00	331.714,78
Dipartimenti	307.125,33	201,00	203,47	307.122,86
Fondi pubblici e privati	21.656.397,75	5.859.994,25	3.210.333,30	24.306.058,70
Amministrazione Centrale	21.656.397,75	5.859.994,25	3.210.333,30	24.306.058,70
Dipartimenti	-	-	-	-
Altri beni mobili:	2.548.331,75	110.389,44	35.040,27	2.623.680,92
Amministrazione Centrale	1.491.203,87	46.348,73	26.101,35	1.511.451,25
Dipartimenti	1.057.127,88	64.040,71	8.938,92	1.112.229,67
Residui attivi:	52.180.161,56	19.902.364,29	29.367.120,84	42.715.405,01
Amministrazione Centrale	35.460.768,87	13.746.886,53	18.499.822,42	30.707.832,98
Dipartimenti	16.719.392,69	6.155.477,76	10.867.298,42	12.007.572,03
Fondo di cassa:	15.571.311,18	195.045.264,22	186.754.892,73	23.861.682,67
Amministrazione Centrale	5.124.884,75	173.293.236,59	167.942.164,79	10.475.956,55
Dipartimenti	10.446.426,43	21.752.027,63	18.812.727,94	13.385.726,12
TOTALE ATTIVITA'	354.934.509,08	228.454.489,38	221.036.251,26	362.352.747,20



DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE al 1/1/2009	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE al 31/12/2009
Passività				
Residui passivi:	56.926.137,14	31.986.164,94	33.938.246,90	54.974.055,18
Amministrazione Centrale	50.421.811,15	27.380.679,68	28.862.284,38	48.940.206,45
Dipartimenti	6.504.325,99	4.605.485,26	5.075.962,52	6.033.848,73
Debiti per spese patrimoniali ripartite	-	-	-	-
Mutui	21.656.397,75	5.859.994,25	3.210.333,30	24.306.058,70
Amministrazione Centrale	21.656.397,75	5.859.994,25	3.210.333,30	24.306.058,70
Dipartimenti	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	78.582.534,89	37.846.159,19	37.148.580,20	79.280.113,88
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	276.351.974,19	190.608.330,19	183.887.671,06	283.072.633,32

**B. ANDAMENTO DEI FLUSSI DI CASSA**

STRUTTURA	1/1/09	31/1/09	28/2/09	31/3/09	30/4/09	31/5/09	30/6/09	31/7/09	31/8/09	30/9/09	31/10/09	30/11/09	31/12/09
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	5.124.885	16.733.151	8.732.979	20.194.528	8.988.615	17.797.164	26.659.339	22.036.160	23.831.524	22.107.309	21.108.484	16.943.588	10.475.957
DIPARTIMENTI													
Biologia e Protezione delle Piante	284.991	286.610	298.985	329.354	299.890	275.919	360.866	238.637	286.977	244.891	409.795	340.711	250.549
Biologia ed Economia Agro-Industriale	53.552	63.831	79.726	151.889	137.199	122.941	111.971	57.356	48.763	56.743	42.553	51.539	188.080
Scienze Agrarie e ambientali	430.463	430.463	512.598	852.786	846.055	767.712	771.476	640.478	742.116	526.320	349.258	234.029	1.356.534
Scienze Alimenti	441.393	504.893	530.216	442.654	417.854	368.715	338.120	363.703	309.736	285.105	358.420	501.300	523.578
Scienze Animali	400.658	392.626	314.497	341.309	385.502	332.103	376.084	402.200	384.110	362.048	413.847	291.945	293.800
Scienze e tecnologie chimiche	853.122	879.570	811.192	875.122	990.867	852.928	897.936	826.834	860.670	904.109	859.850	886.562	1.329.285
Georisorse e Territorio	1.133.787	1.140.607	1.126.557	952.134	1.082.266	1.019.025	963.044	1.097.350	1.063.955	1.036.381	985.291	1.176.639	1.133.317
Ingegneria civile e architettura	101.014	118.919	99.323	74.699	134.421	120.726	141.586	130.542	128.038	124.163	118.166	121.110	176.868
Ingegneria elettrica, gestionale e meccanica	1.135.534	1.482.895	1.406.091	1.515.216	1.552.605	1.526.363	1.507.731	1.449.013	1.602.575	1.585.617	1.670.232	1.921.490	2.034.985
Energetica e macchine	257.508	255.704	247.464	213.933	220.717	218.697	204.498	155.530	170.289	220.773	128.501	127.453	292.734
Matematica e informatica	533.285	529.269	463.391	464.083	476.781	462.289	387.295	371.052	405.155	407.495	426.967	563.318	526.786
Economia, Società e Territorio	95.777	100.778	94.088	97.037	96.616	131.491	123.332	129.488	111.222	121.268	123.030	98.894	143.274
Scienze storiche e documentarie	71.268	64.455	47.657	47.352	47.668	30.867	29.980	29.472	29.419	59.446	57.995	13.662	18.550
Storia e tutela dei beni culturali	245.649	267.906	233.434	237.951	242.499	137.282	174.427	138.257	276.497	271.866	290.958	234.073	278.596
Lingue e letterature germaniche e romanze	93.685	91.067	80.142	61.758	55.023	50.049	28.141	17.061	15.882	85.320	69.843	56.510	129.112
Glottologia e filologia classica	73.373	73.236	66.569	66.019	63.931	65.789	69.789	69.455	73.829	70.618	54.362	56.212	39.218
Italianistica	22.599	31.237	28.803	28.306	28.345	18.905	18.905	18.560	13.505	13.334	17.138	21.078	14.149
Lingue e civiltà dell'Europa Centro - Orientale	50.147	50.452	25.301	25.064	29.546	25.927	22.669	19.318	21.318	40.113	39.614	40.175	26.845
Fisica	89.732	89.732	81.666	81.995	94.068	98.097	100.175	125.397	151.375	149.957	105.736	105.256	101.953
Scienze economiche	159.375	171.924	143.278	117.023	116.160	106.971	107.122	73.161	87.198	83.230	74.597	72.940	79.172
Finanza dell'impresa e dei mercati finanziari	198.945	199.095	184.807	280.404	203.296	208.892	171.305	178.206	143.597	139.011	170.686	145.274	172.830
Scienze giuridiche	86.245	95.117	93.694	87.240	145.346	143.459	131.788	129.800	129.800	119.021	141.989	161.889	160.321
Scienze statistiche	184.274	179.157	188.629	198.440	201.931	200.035	195.425	197.725	188.664	217.272	185.595	231.179	217.761
Scienze e tecnologie biomediche	981.045	979.400	957.561	941.595	1.018.596	986.467	972.531	977.389	1.004.200	931.318	990.096	945.073	1.420.830
Patologia e medicina sperimentale e clinica	1.721.684	1.788.858	1.863.858	1.903.497	1.810.791	1.782.383	3.907.186	2.209.817	1.916.425	1.903.050	1.879.927	1.991.313	1.544.127
Ricerche mediche e morfologiche	335.401	335.276	313.004	245.301	242.372	239.811	230.857	221.562	217.026	218.855	205.501	221.367	275.855
Scienze Chirurgiche	316.776	322.683	269.724	226.946	226.737	217.963	206.005	193.809	149.936	147.245	132.655	100.220	479.999
Filosofia	95.142	94.661	88.349	107.265	107.265	77.452	77.454	77.454	77.454	60.178	53.692	113.509	176.618

**C. AMMINISTRAZIONE CENTRALE – BILANCIO RICLASSIFICATO (2008 – 2009)**

VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
ENTRATE	2008	%	2009	%	Δ (2009 - 2008)	Δ%
FFO	77.942.960	53,4%	79.350.934	55,3%	1.407.974	1,8%
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI	14.308.465	9,8%	11.326.641	7,9%	- 2.981.823	-20,8%
ENTRATE DA UNIONE EUROPEA	515.563	0,4%	471.660	0,3%	- 43.903	-8,5%
ENTRATE DA REGIONE O ENTI LOCALI	8.555.452	5,9%	7.883.395	5,5%	- 672.057	-7,9%
Regione FVG	7.481.973	5,1%	6.645.173	4,6%	- 836.800	-11,2%
Province e Comuni	346.139	0,2%	426.440	0,3%	80.301	23,2%
Consorzi	727.340	0,5%	811.782	0,6%	84.442	11,6%
ENTRATE DA ALTRI ENTI PUBBLICI/PRIVATI	2.847.399	2,0%	3.847.999	2,7%	1.000.600	35,1%
TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	18.299.329	12,5%	20.005.284	14,0%	1.705.955	9,3%
Corsi di Laurea e Laurea magistrale	16.544.720	11,3%	18.396.667	12,8%	1.851.947	11,2%
Altre iniziative didattiche	1.754.609	1,2%	1.608.618	1,1%	- 145.992	-8,3%
TRASFERIMENTI INTERNI DA DIPARTIMENTI	5.256.755	3,6%	5.345.465	3,7%	88.710	1,7%
RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	1.169.701	0,8%	1.848.221	1,3%	678.520	58,0%
PROVENTI DA CESSIONE DI BENI E SERVIZI	1.305.119	0,9%	1.486.763	1,0%	181.644	13,9%
PROVENTI PATRIMONIALI	463.671	0,3%	380.673	0,3%	- 82.998	-17,9%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	130.664.414	89,5%	131.947.037	92,0%	1.282.623	1,0%
ALIENAZIONI PATRIMONIALI E TRASFER. DI CAPITALI	15.240.247	10,4%	5.356.092	3,7%	- 9.884.154	-64,9%
Alienazioni patrimoniali	3.426.249	2,3%	411.600	0,3%	- 3.014.649	-88,0%
Trasferimenti di capitali	11.813.998	8,1%	4.944.492	3,4%	- 6.869.506	-58,1%
ACCENSIONI DI PRESTITI	22.416	0,0%	6.060.129	4,2%	6.037.712	26934,5%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	15.262.663	10,5%	11.416.221	8,0%	- 3.846.442	-25,2%
TOTALE ENTRATE AL NETTO PARTITE DI GIRO	145.927.077	100,0%	143.363.258	100,0%	- 2.563.819	-1,8%
PARTITE DI GIRO	28.511.712		28.819.723			
TOTALE ENTRATE	174.438.789		172.182.980			



SPESE	VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI				VARIAZIONI	
	2008	%	2009	%	Δ (2009 - 2008)	Δ%
ORGANI ISTITUZIONALI	369.913	0,3%	362.855	0,3%	- 7.058	-1,9%
PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	59.895.812	40,7%	59.747.206	42,1%	- 148.606	-0,2%
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	21.050.435	14,3%	19.979.854	14,1%	-1.070.581	-5,1%
a tempo indeterminato	16.323.368	11,1%	16.679.581	11,7%	356.214	2,2%
a tempo determinato	3.377.047	2,3%	2.150.736	1,5%	-1.226.311	-36,3%
collaborazioni coordinate	1.350.020	0,9%	1.149.536	0,8%	-200.484	-14,9%
COLLABORATORI LINGUISTICI	1.118.956	0,8%	1.967.686	1,4%	848.730	75,9%
a tempo indeterminato	785.956	0,5%	1.666.686	1,2%	880.730	112,1%
a tempo determinato e collaborazioni	333.000	0,2%	301.000	0,2%	-32.000	-9,6%
BUDGET DIDATTICA FACOLTA' E SCUOLE SPEC.	4.227.329	2,9%	3.437.987	2,4%	-789.342	-18,7%
Facoltà	3.924.571	2,7%	3.217.915	2,3%	-706.656	-18,0%
Scuole di specializzazione	302.758	0,2%	220.072	0,2%	-82.686	-27,3%
DOTTORANDI, ASSEGNISTI, SPECIALIZZANDI E BORSISTI	16.129.572	11,0%	16.705.353	11,8%	575.781	3,6%
Borse di dottorato	2.883.229	2,0%	4.101.763	2,9%	1.218.535	42,3%
Assegni di ricerca	3.257.843	2,2%	3.693.574	2,6%	435.731	13,4%
Contratti formazione specialità mediche	9.002.565	6,1%	8.043.297	5,7%	-959.268	-10,7%
Altre borse di studio o ricerca	985.935	0,7%	866.719	0,6%	-119.216	-12,1%
FONDO ACCESSORIO E ALTRE SPESE DI PERSONALE	1.696.901	1,2%	1.617.258	1,1%	-79.643	-4,7%
Fondo accessorio	918.961	0,6%	864.943	0,6%	-54.018	-5,9%
Altre Spese per il personale	777.940	0,5%	752.315	0,5%	-25.626	-3,3%
SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	8.425.080	5,7%	7.562.963	5,3%	- 862.117	-10,2%
SPESE FUNZIONAMENTO E ACQUISTO BENI E SERVIZI	8.934.268	6,1%	9.370.645	6,6%	436.377	4,9%
TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE	270.115	0,2%	271.964	0,2%	1.849	0,7%
ONERI FINANZIARI, TRIBUTARI e VARI	3.180.873	2,2%	4.649.066	3,3%	1.468.193	46,2%
Interessi passivi per Mutui	1.233.973	0,8%	1.124.948	0,8%	- 109.025	-8,8%
Oneri tributari e finanziari	767.415	0,5%	682.276	0,5%	- 85.139	-11,1%
Rimborsi tasse studenti	1.085.829	0,7%	1.200.000	0,8%	114.171	10,5%
Altre restituzioni	83.656	0,1%	451.768	0,3%	368.113	440,0%
Oneri da contenzioso	-	0,0%	1.190.074	0,8%	1.190.074	-
Accantonamenti	10.000	0,0%	-	0,0%	- 10.000	-100,0%
TRASFERIMENTI INTERNI	3.916.727	2,7%	1.893.675	1,3%	- 2.023.052	-51,7%
Trasferimenti propri ai Dipartimenti	1.351.952	0,9%	920.643	0,6%	- 431.309	-31,9%



VALORI ASSOLUTI E INCIDENZA % VOCI					VARIAZIONI	
SPESE	2008	%	2009	%	Δ (2009 - 2008)	Δ%
Trasferimenti su assegnazioni di terzi ai Dipartimenti	2.339.775	1,6%	753.032	0,5%	- 1.586.743	-67,8%
Trasferimenti all'Azienda Agraria	225.000	0,2%	220.000	0,2%	- 5.000	-2,2%
TOTALE SPESE CORRENTI	129.215.980	87,8%	127.566.511	89,8%	- 1.649.469	-1,3%
SPESE DI INVESTIMENTO	14.578.247	9,9%	11.128.149	7,8%	- 3.450.098	-23,7%
Acquisto immobili e terreni	3.421.249	2,3%	-	0,0%	- 3.421.249	-100,0%
Opere su mutui	22.416	0,0%	6.060.129	4,3%	6.037.712	26934,5%
Opere su finanziamenti MIUR	6.534.897	4,4%	33.247	0,0%	- 6.501.650	-99,5%
Opere su finanziamenti di terzi	329.351	0,2%	72.952	0,1%	- 256.399	-77,8%
Manutenzione straordinaria	795.675	0,5%	1.440.881	1,0%	645.206	81,1%
Investimenti informatici	823.810	0,6%	673.008	0,5%	- 150.802	-18,3%
Materiale bibliografico	2.398.418	1,6%	2.322.473	1,6%	- 75.945	-3,2%
Altro	92.471	0,1%	369.100	0,3%	276.629	299,2%
Titoli e quote societarie	159.960	0,1%	156.360	0,1%	- 3.600	-2,3%
RIMBORSO PRESTITI - QUOTA CAPITALE	3.437.065	2,3%	3.331.672	2,3%	- 105.393	-3,1%
TOTALE SPESE C/CAPITALE	18.015.312	12,2%	14.459.821	10,2%	- 3.555.490	-19,7%
TOTALE SPESE AL NETTO PARTITE DI GIRO	147.231.292	100,0%	142.026.333	100,0%	- 5.204.959	-3,5%
PARTITE DI GIRO	28.511.712		28.819.723			
TOTALE SPESE	175.743.004		170.846.055			
TOTALE ENTRATE	174.438.789		172.182.980			
TOTALE SPESE	175.743.004		170.846.055			
RISULTATO DI COMPETENZA	- 1.304.215		1.336.925			

**D. IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 2008 – 2009****PERSONALE IN SERVIZIO**

FACOLTA'	31/12/2008					31/12/2009				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	32	30	43		105	30	29	44		103
ECONOMIA	24	16	27	1	68	20	16	27	1	64
GIURISPRUDENZA	9	4	11		24	9	5	14		28
INGEGNERIA	47	39	46		132	44	37	51		132
LETTERE E FILOSOFIA	37	24	26	2	89	33	25	25	1	84
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	31	27	33		91	27	27	34		88
MEDICINA E CHIRURGIA	37	32	48		117	34	31	51		116
MEDICINA VETERINARIA	10	8	12		30	10	8	14		32
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	6	5	18		29	6	5	17		28
SCIENZE MM.FF.NN.	19	25	15	1	60	18	24	17	1	60
TOTALE	252	210	279	4	745	231	207	294	3	735

COMPOSIZIONE % PER RUOLO

FACOLTA'	31/12/2008					31/12/2009				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	30,5%	28,6%	41,0%	0,0%	100,0%	29,1%	28,2%	42,7%	0,0%	100,0%
ECONOMIA	35,3%	23,5%	39,7%	1,5%	100,0%	31,3%	25,0%	42,2%	1,6%	100,0%
GIURISPRUDENZA	37,5%	16,7%	45,8%	0,0%	100,0%	32,1%	17,9%	50,0%	0,0%	100,0%
INGEGNERIA	35,6%	29,5%	34,8%	0,0%	100,0%	33,3%	28,0%	38,6%	0,0%	100,0%
LETTERE E FILOSOFIA	41,6%	27,0%	29,2%	2,2%	100,0%	39,3%	29,8%	29,8%	1,2%	100,0%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	34,1%	29,7%	36,3%	0,0%	100,0%	30,7%	30,7%	38,6%	0,0%	100,0%
MEDICINA E CHIRURGIA	31,6%	27,4%	41,0%	0,0%	100,0%	29,3%	26,7%	44,0%	0,0%	100,0%
MEDICINA VETERINARIA	33,3%	26,7%	40,0%	0,0%	100,0%	31,3%	25,0%	43,8%	0,0%	100,0%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	20,7%	17,2%	62,1%	0,0%	100,0%	21,4%	17,9%	60,7%	0,0%	100,0%
SCIENZE MM.FF.NN.	31,7%	41,7%	25,0%	1,7%	100,0%	30,0%	40,0%	28,3%	1,7%	100,0%
TOTALE	33,8%	28,2%	37,4%	0,5%	100,0%	31,4%	28,2%	40,0%	0,4%	100,0%

VARIAZIONI

FACOLTA'	Variazione 2009 vs. 2008					Variazione % 2009 vs. 2008				
	PO	PA	RU	ASS	TOT.	PO	PA	RU	ASS	TOT.
AGRARIA	- 2	- 1	1	-	- 2	-6,3%	-3,3%	2,3%	-	-1,9%
ECONOMIA	- 4	-	-	-	- 4	-16,7%	-	-	-	-5,9%
GIURISPRUDENZA	-	1	3	-	4	-	25,0%	27,3%	-	16,7%
INGEGNERIA	- 3	- 2	5	-	-	-6,4%	-5,1%	10,9%	-	-
LETTERE E FILOSOFIA	- 4	1	- 1	- 1	- 5	-10,8%	4,2%	-3,8%	-50,0%	-5,6%
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	- 4	-	1	-	- 3	-12,9%	-	3,0%	-	-3,3%
MEDICINA E CHIRURGIA	- 3	- 1	3	-	- 1	-8,1%	-3,1%	6,3%	-	-0,9%
MEDICINA VETERINARIA	-	-	2	-	2	-	-	16,7%	-	6,7%
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	-	-	- 1	-	- 1	-	-	-5,6%	-	-3,4%
SCIENZE MM.FF.NN.	- 1	- 1	2	-	-	-5,3%	-4,0%	13,3%	-	-
TOTALE	-21	- 3	15	- 1	- 10	-8,3%	-1,4%	5,4%	-25,0%	-1,3%

**E. IL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2008 – 2009****PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**

STRUTTURA	31/12/2008						31/12/2009					
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.
AMM. CENTRALE	1	14	66	144	18	243	1	16	63	145	22	247
DIPARTIMENTI			59	81	5	145		3	58	84	6	151
FACOLTA'			13	28		41			13	28		41
BIBLIOTECHE			10	30	2	42			9	34	2	45
CENTRI POLIFUNZIONALI			4	12	3	19			4	13	3	20
CENTRI INTERDIP.			1	4		5			1	3		4
AZIENDA AGRARIA	1	1	3	11		16	1	1	3	8		13
TOTALE	2	15	156	310	28	511	2	20	151	315	33	521
Δ assoluta							-	5	-	5	5	10
Δ %							0,0%	33,3%	-3,2%	1,6%	17,9%	2,0%

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

STRUTTURA	31/12/2008						31/12/2009							
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.		
AMM. CENTRALE			1	24	6	31				13	3	16		
DIPARTIMENTI			9	12	1	22			3	4	1	8		
FACOLTA'			1	4	2	7			1		2	3		
BIBLIOTECHE				10		10				1		1		
CENTRI POLIFUNZIONALI				9		9				4		4		
CENTRI INTERDIP.			1	1		2			1	1		2		
AZIENDA AGRARIA			1			1						-		
TOTALE	-	-	13	60	9	82	-	-	5	23	6	34		
Δ assoluta							-	-	-	8	-	37	-	48
Δ %									-61,5%	-61,7%	-33,3%	-58,5%		

TOTALE PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

STRUTTURA	31/12/2008						31/12/2009							
	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.	DIRIG.	EP	D	C	B	TOT.		
AMM. CENTRALE	1	14	67	168	24	274	1	16	63	158	25	263		
DIPARTIMENTI	-	-	68	93	6	167	-	3	61	88	7	159		
FACOLTA'	-	-	14	32	2	48	-	-	14	28	2	44		
BIBLIOTECHE	-	-	10	40	2	52	-	-	9	35	2	46		
CENTRI POLIFUNZIONALI	-	-	4	21	3	28	-	-	4	17	3	24		
CENTRI INTERDIP.	-	-	2	5	-	7	-	-	2	4	-	6		
AZIENDA AGRARIA	1	1	4	11	-	17	1	1	3	8	-	13		
TOTALE	2	15	169	370	37	593	2	20	156	338	39	555		
Δ assoluta							-	5	-	13	-	32	-	38
Δ %							0,0%	33,3%	-7,7%	-8,6%	5,4%	-6,4%		

**F. ENTI PARTECIPATI**

Ente Partecipato	Oggetto Sociale	Indirizzo sede legale	Partecipazione patrimoniale università	%
Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna - CIRMONT Srl - S. consortile a r.l.	Sviluppo economico, sociale, ambientale della montagna	Via J. Linussio 1 33020 Amaro (UD)	14.000,00	14,0%
Consorzio Biomedicina Molecolare (CBM) - S.c.a R. L.	Ricerca biomedicina molecolare	C/O Area Science Park S.S. 14 Basovizza (TS)	3.000,00	3,0%
E-Laser s.r.l.	Servizi tecnici di rilevamento, analisi ed elaborazione di dati scientifici del settore ambientale, agricolo e forestale	C/O Parco Scientifico e tecn. Via J. Linussio, 51 33100 Udine	3.000,00	15,0%
Eye Tech S.r.l.	Tecniche di Visione Artificiale per la sicurezza e l'intelligenza d'ambiente	Via Jacopo Linussio 51 33100 Udine	1.200,00	8,0%
FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA s.r.l.	Società per i servizi editoriali	Via Palladio, 8 33100 Udine	34.701,42	26,2%
infoFACTORY s.r.l.	Ricerca e servizi nel campo del reperimento, filtraggio e classificazione dell'informazione digitale e delle applicazioni web	Via Marco Volpe, 8 33100 Udine	3.000,00	10,0%
Labfin s.r.l.	ricerca applicata e consulenza in ambito finanziario.	Via J Linussio, 51 33100 Udine	3.000,00	3,8%
LOD s.r.l.	servizi tecnici e professionali per la misurazione, la caratterizzazione e il controllo delle emissioni odorose	C/O Parco Scientifico e tecn. Via J. Linussio, 5 33100 Udine	20.000,00	25,0%
MarMax s.r.l.	Modellazione CAD 3D, prototipazione rapida, preserie in vacuum casting, corsi di formazione e consulenza	Via J. Linussio 1 33020 Amaro (UD)	8.910,00	9,0%
RISA s.r.l.	Rilevamento, elaborazione e interpretazione di dati per lo sviluppo modellistico nell'ambito della progettazione di sistemi di depurazione	Via J. Linussio 1 33020 Amaro (UD)	600,00	5,0%
TOR Udine s.r.l.	Coltivazione e proliferazione di cellule umane per la sostituzione di tessuti e organi	Piazzale Kolbe, 4 33100 Udine	11.900,00	10,0%
Consorzio Keymec Srl	promuovere con riferimento alla meccanica attività di studio, formazione consulenza, servizi alle imprese	C/O KEYMEC Centro di innovazione, ricerca e formazione per la meccanica Via Casabianca 3 33078 San Vito al Tagliamento (PN)	5.000,00	15,0%
Consorzio Friuli Formazione	promuovere sul territorio regionale la cultura manageriale, la formazione e la consulenza diretta a consolidare le strutture manageriali e imprenditoriali	Via Pordenone, 58 33100 Udine	21.102,02	19,6%
Consorzio Friuli Innovazione Centro di ricerca e di trasferimento tecnologico	favorire la ricerca scientifica anche applicata e lo sviluppo tecnologico. Promuove il loro rapporto con la relata produttiva	Amaro (UD) Via J. Linussio, 1	852.000,00	22,9%
TOTALE PARTECIPAZIONI			981.413,44	



GLOSSARIO DEI PRINCIPALI TERMINI DI BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE: Il Bilancio di previsione riporta l'ammontare dell'entrata e della spesa prevista per l'esercizio cui si riferisce: tale importo si definisce stanziamento. Le entrate e le spese previste sono suddivise in classi di operazioni della medesima specie (tradizionalmente denominate capitoli). Per ogni voce elementare di spesa le uscite effettive non potranno superare quelle previste. In sede di previsione deve essere rispettato il divieto di disavanzo o obbligo di pareggio, per cui: (Σ uscite effettive \leq Σ uscite previste \leq Σ entrate previste).

CONTO CONSUNTIVO:

Il Conto Consuntivo dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni. Il conto di bilancio comprende, distintamente per Residui e Competenza: per l'Entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere; per la Spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare.

CONTO DEL PATRIMONIO (o SITUAZIONE PATRIMONIALE):

Il Conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

COMPETENZA FINANZIARIA:

Il principio della competenza finanziaria impone che nel bilancio siano iscritte le Entrate che si prevede di accertare e le spese che si prevede di impegnare nell'anno cui il bilancio si riferisce.

AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (o RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE):

Il risultato di amministrazione (+avanzo/-disavanzo) ad una certa data è ufficialmente definito come somma algebrica di Fondo di Cassa, residui attivi e residui passivi. Il risultato di amministrazione rappresenta la "disponibilità finanziaria netta" al 31/12 per effetto di tutte le operazioni che sono state poste in essere fino a tale data (non si riferisce pertanto a un solo anno); se tale grandezza è positiva si usa l'espressione avanzo di amministrazione, mentre se è negativa si usa l'espressione disavanzo di amministrazione;

RISULTATO DI GESTIONE:

il risultato di gestione rappresenta la quota di risultato di amministrazione derivante dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento.

FONDO CASSA:

Corrisponde alle disponibilità liquide dell'ente a una determinata data. Il fondo cassa al termine dell'esercizio è dato dalla somma algebrica tra fondo cassa iniziale (1/1), riscossioni (+) e pagamenti (-) (tra 1/1 e 31/12).

ACCERTAMENTO:

Costituisce la prima fase del procedimento di acquisizione delle Entrate. (Fasi: Accertamento, Riscossione, Versamento). L'entrata è accertata allorché nasce per l'ente il diritto alla riscossione, a prescindere dal momento in cui l'entrata verrà materialmente realizzata. Con l'accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, viene individuato il debitore, viene quantificata la somma da riscuotere e, infine, stabilita la relativa scadenza.

IMPEGNO:

Costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (Fasi: Impegno, Liquidazione, Ordinazione e Pagamento). Costituisce un vincolo giuridico che crea un obbligo dell'ente nei confronti di terzi. In questa fase, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

RESIDUI ATTIVI:

Sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.

RESIDUI PASSIVI:

Sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

**ECONOMIE / DISECONOMIE:**

Le economie e diseconomie sono di due tipi:

- in conto competenza (o di stanziamento), sono rappresentate dalla differenza tra stanziamenti definitivi di competenza (previsioni finali) e accertamenti/impegni;
- in conto residui, derivanti dalla rettifica dei valori dei residui iniziali, con conseguente loro incremento o diminuzione (riaccertamento).

Si hanno di conseguenza:

- economie in entrata a fronte di:
 - maggiori accertamenti rispetto agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - riaccertamento di residui attivi;
- diseconomie in entrata a fronte di:
 - accertamenti inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui attivi;
- economie di spesa a fronte di:
 - impegni inferiori agli stanziamenti di competenza definitivi;
 - cancellazione di residui passivi.

		ENTRATA	SPESA
CONTO COMPETENZA	Economie	Accertamenti superiori agli stanziamenti definitivi	Impegni inferiori agli stanziamenti definitivi
	Diseconomie	Accertamenti inferiori agli stanziamenti definitivi	Non ammesse
CONTO RESIDUI	Economie	Maggiori residui attivi (quando si verifica l'esistenza di un diritto a incassare una somma in misura superiore a quanto accertato)	Minori residui passivi (quando l'obbligo di incassare una somma precedentemente impegnata si prescrive o si rivela insussistente in tutto o in parte)
	Diseconomie	Minori residui attivi (quando il diritto ad incassare una somma precedentemente accertata si prescrive, diventa inesigibile o si rivela insussistente in tutto o in parte)	Non ammesse

ENTRATE O SPESE CONSOLIDATE:

Sono le entrate o le spese originate da cause permanenti e perciò prevedibili in via continuativa.

ENTRATE O SPESE UNA TANTUM:

Sono le entrate o le spese non originate da cause permanenti e perciò non prevedibili in via continuativa.

SPESE CORRENTI:

Costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente che sono classificate nel titolo I; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, i trasferimenti correnti, ecc...

SPESE FISSE:

Sono le spese correnti obbligatorie e quelle non riducibili o comprimibili senza un rispettivo ridimensionamento della struttura organizzativa dell'Ente; fanno parte delle spese fisse le spese per il personale dipendente, gli interessi passivi, le quote capitali dei mutui passivi in ammortamento, ecc...